

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Bilancio e relazioni al 31 dicembre 2012

**Approvato con Delibera CdA n. 11 del 22/05/2013
e con Delibera Assemblea n. 5 del 20/06/2013**

Indice

Relazione sulla gestione	pag. 5
Bilancio al 31.12.2012	
- stato patrimoniale	pag. 16
- conto economico	pag. 19
- nota integrativa	pag. 20
* criteri di formazione	pag. 20
* criteri di valutazione	pag. 20
* commento alle principali voci dell'attivo	pag. 21
* commento alle principali voci del passivo	pag. 32
* commento alle principali voci del conto economico	pag. 37
Relazione del Revisore dei Conti	pag. 47
Rendicontazione Sociale	pag. 52

Consiglio di Amministrazione

Nominato dalle Assemblee dei Soci del 29.04.2008

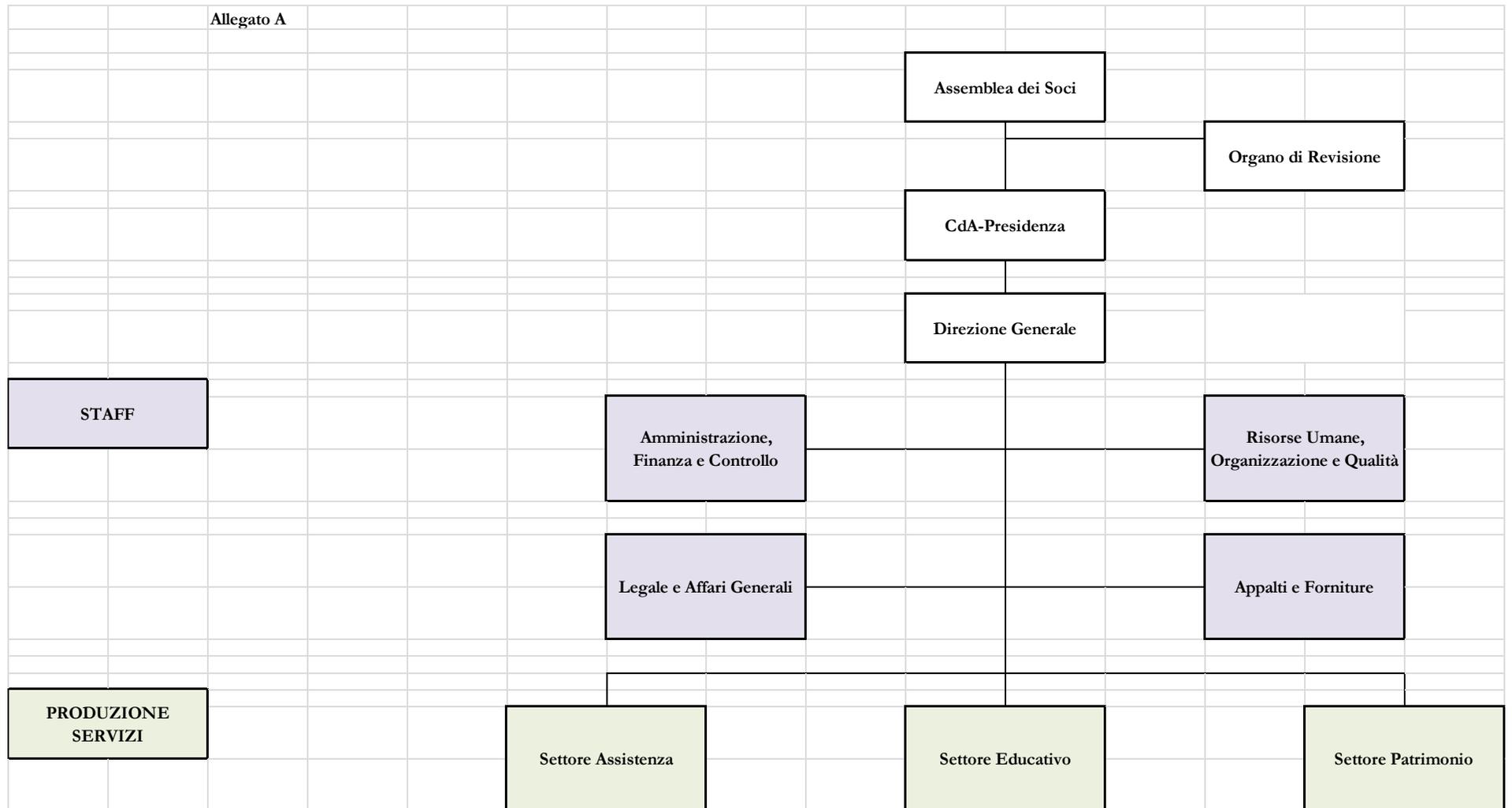
Avv. Massimiliano Angelini	Presidente
Dott.ssa Claudia Corbelli	Vice-Presidente
Sig. Giordano Gentilini	Consigliere
Sig. Alberto Pietrelli	Consigliere
Sig. Santo Mazzara	Consigliere

Revisore Unico

Nominato con deliberazione di G.R. n. 2208 del 15.12.2008

Dott.ssa Marina Vagnetti

Allegato A



Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Relazione sulla gestione – bilancio al 31.12.2012

Egregi Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 riporta un risultato positivo pari ad € 1.599, dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 1.172.854 e conteggiato imposte per € 222.342.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nell'anno 2012 l'ASP ha portato avanti le seguenti principali attività:

- L'attività storica di organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona. Dal primo maggio poi, si è operativamente prodotta la separazione gestionale, prevista dal piano di adeguamento progressivo alle disposizioni dell'accreditamento transitorio, tra la struttura di CRA1 (in capo all'ASP) e le strutture di CRA2 e Centro Diurno (in capo alla Cooperativa).

Tale azione ha significato il progressivo inserimento di nuovi Operatori Socio Sanitari, la riorganizzazione dei turni, la revisione delle attività, il convenzionamento con la Cooperativa per la definizione di modalità e corrispettivi legati al passaggio del personale ASP, all'offerta di servizi alberghieri e collaterali;

- L'attività educativa attraverso la gestione diretta di 5 sezioni di nido d'infanzia nei plessi di Rimini, via della Rondine, e di Viserba, via Sacco e Vanzetti e l'organizzazione del servizio di Sostegno Handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini così come concordato nelle rispettive convenzioni con il Comune di Rimini;

- L'avvio del servizio "Alloggi con Servizi" che, in convenzione con il Comune di Rimini e in ottemperanza al Regolamento di Distretto, offre a 12/13 anziani autosufficienti o parzialmente tali oltre all'alloggio (mini-appartamento) servizi di portierato notturno, di coordinamento, di assistenza di base a presenza giornaliera programmata, infermieristici a presenza settimanale programmata, di gestione e pulizia degli spazi comuni;

- L'apertura di un residence per papà separati che, sempre in convenzione con il Comune di Rimini, accoglie in 8 mini appartamenti opportunamente arredati altrettanti papà separati e in difficoltà offrendo loro ad un affitto agevolato, per un periodo massimo di 18 mesi, un alloggio e un supporto familiare, legale e psicologico con personale competente e specializzato;

- L'apertura di un nido interaziendale che, in convenzione con l'ASL (proprietaria dell'immobile), il Comune di Rimini e altre aziende del territorio, favorisce l'inserimento al nido (10 - 36 mesi) di 73 bambini i cui genitori sono impiegati nelle aziende in convenzione, garantendo un'apertura sui 12 mesi, per una fascia oraria 7.00-19.00, prevalentemente alle medesime tariffe comunali;

- L'attività volta a gestire il patrimonio dell'ASP che, per l'anno 2012, ha visto l'impiego dei locali al primo piano dell'ex convento dei Servi, della palazzina di via Graf e del piano terra (ex uffici amministrativi) di via di Mezzo in attività istituzionali direttamente rese dall'ASP nonché alla stipula del mutuo e del contratto di appalto utili alla ristrutturazione dell'ex Cinema Fulgor (Palazzo Valloni), i cui lavori hanno avuto inizio il 4 settembre 2012.

Relativamente alla gestione ordinaria, per l'anno 2012, si segnalano i seguenti fatti:

- L'incremento della retta giornaliera dall'01.01.2012 a euro 49,50 per le strutture di CRA1 e CRA2, a euro 29,00 per il Centro Diurno e a euro 43,36 per il Gruppo Appartamenti;
- L'incremento delle tariffe mensili, in analogia con gli aumenti del Comune di Rimini, per le rette dei nidi d'infanzia;
- La prosecuzione della convenzione con il Comune di Bellaria per la gestione dello Sportello Sociale Professionale, integrato da settembre con il Servizio Tutela Minori.

Infine, in merito alla posizione finanziaria, si segnala che l'Azienda ha assunto il 20 gennaio 2012 un mutuo ipotecario trentennale di euro 7.000.000 per il finanziamento del piano d'investimento "ristrutturazione Palazzo Valloni – ex Cinema Fulgor" da erogarsi in più soluzioni in rapporto agli stati di avanzamento dei lavori. Per quanto riguarda le liquidità, anche per il 2012, in relazione alle difficoltà economiche generali si è preferito non vincolare somme in investimenti a medio/lungo termine.

Si segnala che a metà anno è stato cambiato l'istituto bancario con funzioni di Tesoriere.

Conto economico

	31.12.2012		31.12.2011	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	€ 7.201.827,00	100,00%	€ 8.006.277,00	100,00%
EBITDA	€ 216.577,00	3,02%	€ 228.615,00	1,38%
EBIT	€ 218.266,00	3,04%	€ 230.468,00	1,38%
EBT	€ 223.941,00	3,12%	€ 230.881,00	2,63%
Reddito netto	€ 1.599,00	0,03%	€ 6.705,00	0,08%
ROC	-€ 662.258,00		-€ 610.481,00	
Incidenza delle gestioni finanziaria e straordinaria sull'EBITDA		167,99%		100,70%
Redditività lorda del patrimonio disponibile		1,66%		2,90%
ROE		0,03%		0,11%
ROI		4,60%		2,01%
Indice di incidenza della gestione extraoperativa (oneri finanziari, componenti straordinari, carico fiscale)		4,09%		3,99%

Dai dati che emergono riclassificando il bilancio 2012 si evidenzia:

- Il permanere di un valore positivo del risultato ante oneri finanziari, ammortamenti, imposte (EBITDA e EBIT) che, cresce percentualmente sul valore della produzione rispetto al 2011, e che, letto congiuntamente al risultato ante imposte (EBT), evidenzia il fenomeno della sterilizzazione degli ammortamenti tipica delle ASP (che anche per il 2012 continua a sterilizzare quasi il 100% degli ammortamenti) e la pressoché totale mancanza di oneri/interessi finanziari a dimostrazione che l'ASP non risulta indebitata;
- Il permanere della negatività, anche in aumento, del Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con il quale si conferma la necessità di intervenire sulle attività/servizi istituzionali dell'ASP e che spiega un ROE (redditività del capitale proprio) in diminuzione (difficoltà dell'azienda di generare ricchezza con la sua attività caratteristica);
- Infine, l'incidenza crescente delle gestioni finanziaria e straordinaria (che nel 2012 sono quasi il 170% del risultato al netto di oneri finanziari, ammortamenti e imposte) conferma che i risultati positivi sono esclusivamente collegati a tali gestioni. Come sopra specificato diviene quindi di estrema importanza rivedere servizi e attività attraverso una riorganizzazione degli stessi/e alla ricerca del massimo rapporto tra efficienza/efficacia ed economicità: in mancanza di un intervento importante sull'organizzazione e la resa dei servizi/attività i risultati negativi della gestione caratteristica diventeranno cronici e potranno essere compensati esclusivamente

da eventi e componenti straordinari positivi.

Dettaglio costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono dettagliare come segue:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni %
Acquisto beni	€ 291.357,00	€ 331.839,00	-12,20%
Acquisto servizi	€ 2.065.886,00	€ 3.706.682,00	-44,27%
Costi per godimento beni di terzi	€ 3.630,00	€ 3.996,00	-9,16%
Costi per il personale	€ 3.364.175,00	€ 2.793.646,00	20,42%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.085.170,00	€ 985.566,00	10,11%
Variazione delle rimanenze materie e merci	€ 6.957,00	-€ 1.408,00	-594,11%
Accantonamenti per rischi	€ 9.215,00	€ 0,00	100,00%
Altri accantonamenti	€ 78.469,00	€ 79.303,00	-1,05%
Oneri diversi di gestione	€ 424.650,00	€ 103.929,00	308,60%

Nei commenti dedicati al conto economico è evidenziato il dettaglio delle voci.

Dettaglio ricavi

I ricavi realizzati sono stati di € 7.201.827 ed includono € 1.083.481 per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti come contropartita degli ammortamenti da sterilizzare.

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni %
Ricavi per attività di servizi alla persona	€ 4.615.769,00	€ 5.402.529,00	-14,56%
Costi capitalizzati	€ 1.083.481,00	€ 920.438,00	17,71%
Variazione delle rimanenze di attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Proventi e ricavi diversi	€ 1.345.323,00	€ 500.285,00	168,91%
Contributo in conto esercizio	€ 157.254,00	€ 11.000,00	100,00%

Nei commenti dedicati al conto economico è evidenziato il dettaglio delle voci.

Stato patrimoniale

	31.12.2012		31.12.2011	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
ATTIVITA'	€ 40.005.698,00	100,00%	€ 41.857.994,00	100,00%
Attività a breve termine	€ 3.073.135,00	7,68%	€ 4.399.886,00	10,51%
Attivo a medio lungo termine	€ 36.932.563,00	92,32%	€ 37.458.108,00	89,49%
PASSIVITA'	€ 40.005.698,00	100,00%	€ 41.857.994,00	100,00%
Passività a breve termine	€ 1.489.789,00	3,72%	€ 2.191.286,00	5,24%
Passività a medio lungo termine	€ 221.026,00	0,55%	€ 306.672,00	0,73%
Capitale proprio	€ 38.294.883,00	95,72%	€ 39.360.036,00	94,03%

IMPIEGHI	€ 38.563.751,00	100,00%	€ 39.668.280,00	100,00%
Cassa, banche, titoli e crediti finanziari	€ 59.910,00	0,16%	€ 2.114.334,00	5,33%
Capitale circolante netto	€ 1.571.278,00	4,07%	€ 95.838,00	0,24%
Capitale immobilizzato netto	€ 36.932.563,00	95,77%	€ 37.458.108,00	94,43%
FONTI	€ 38.563.751,00	100,00%	€ 39.668.280,00	100,00%
Debiti di finanziamento	€ 47.842,00	0,12%	€ 1.572,00	0,00%
TFR e fondi rischi	€ 221.026,00	0,57%	€ 306.672,00	0,77%
Patrimonio netto	€ 38.294.883,00	99,30%	€ 39.360.036,00	99,22%

Indici di liquidità	2012	2011
Indice di liquidità	0,04	0,96
Indice di disponibilità	2,06	2,01
Indice di indebitamento	1,04	1,06
Indici di struttura		
Indice di conservazione del patrimonio	0,95	0,95
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	0,96	0,95
Durata media dei debiti	752	689
Durata media dei crediti	1264	1040

Si conferma dalla lettura dei dati finanziari quanto già desumibile dalla situazione economica rispetto all'indebitamento (pressocchè nullo). Subisce una diminuzione l'indice di liquidità che, unitamente all'aumento della durata media dei crediti e ad un incremento considerevole del Capitale Circolante Netto (CCN), indica la forte difficoltà dei nostri debitori a fronteggiare i loro impegni, al contrario invece dell'ASP che, disponendo di liquidità e non essendo soggetta a particolari patti, può mantenere costanti i tempi di pagamento.

Gestione commerciale

Si riporta a seguire il risultato (Conto Economico) della gestione commerciale (nello specifico è intesa gestione commerciale l'attività educativa).

CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2011	Delta	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Ricavi per Attività educativa				
A.1.a) Rette Asili Nido	€ 259.800,00	€ 220.303,00	€ 39.497,00	17,93%
A.2) Costi Capitalizzati				
A.3) Variazione delle rimanenze attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.4) Proventi e ricavi diversi				
A.4.a) Corrispettivi da Servizio Sostegno Handicap	€ 921.343,00	€ 755.837,00	€ 165.506,00	21,90%
A.5) Altri ricavi e proventi				
A.5.a) Contributi in conto esercizio	€ 538.079,00	€ 491.303,00	€ 46.776,00	0,00%
A.5.b) Rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 2.587,00	€ 491.303,00	-€ 488.716,00	0,00%
TOTALE A)	€ 1.721.809,00	€ 1.467.443,00	€ 254.366,00	17,33%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6) Acquisto beni				
B.6.a) Beni e prodotti di consumo	€ 19.707,00	€ 21.468,00	-€ 1.761,00	-8,20%
Totale Acquisto beni	€ 19.707,00	€ 21.468,00	-€ 1.761,00	-8,20%
B.7) Acquisto di servizi				
B.7.a) Per la gestione dell'attività educativa	€ 324,00	€ 0,00	€ 324,00	0,00%
B.7.b) Servizi esternalizzati	€ 118.877,00	€ 95.864,00	€ 23.013,00	24,01%
B.7.d) Consulenze	€ 7.210,00	€ 5.694,00	€ 1.516,00	26,62%
B.7.e) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	€ 30.206,00	€ 5.000,00	€ 25.206,00	504,12%
B.7.f) Utenze	€ 2.593,00	€ 1.424,00	€ 1.169,00	82,09%
B.7.g) Manutenzioni	€ 242,00	€ 774,00	-€ 532,00	-68,73%
B.7.h) Assicurazioni	€ 550,00	€ 550,00	€ 0,00	0,00%
Totale Acquisto di Servizi	€ 160.002,00	€ 109.306,00	€ 50.696,00	46,38%
B.8) Costi per godimento di beni di terzi				
B.8.a) Affitti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.b) Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.c) Service	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Costi per godimento di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.9) Costi per il Personale				
B.9.a) Salari e Stipendi	€ 1.170.727,00	€ 1.134.728,00	€ 35.999,00	3,17%
B.9.b) Oneri Sociali	€ 346.679,00	€ 329.786,00	€ 16.893,00	5,12%
B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.9.e) Altri costi per il personale	€ 4.474,00	€ 6.376,00	-€ 1.902,00	-29,83%
Totale Costi per il Personale	€ 1.521.880,00	€ 1.470.890,00	€ 50.990,00	3,47%
B.10) Ammortamenti e Svalutazioni				
B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	€ 325,00	€ 1.083,00	-€ 758,00	-69,99%
B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 0,00	€ 2.623,00	-€ 2.623,00	-100,00%
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.10.d.1) Svalutazione crediti attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	€ 325,00	€ 3.706,00	-€ 3.381,00	-91,23%
B.11) Variazioni delle rimanenze Materie e Mercati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.12) Accantonamenti per Rischi	€ 8.965,00	€ 0,00	€ 8.965,00	0,00%
B.13) Altri Accantonamenti	€ 19.261,00	€ 42.281,00	-€ 23.020,00	-54,45%
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 11.181,00	€ 4.156,00	€ 7.025,00	169,03%
TOTALE B)	€ 1.741.321,00	€ 1.651.807,00	€ 89.514,00	5,42%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 19.512,00	-€ 184.364,00	€ 164.852,00	-89,42%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
a) in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
16) Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) interessi attivi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) proventi finanziari diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
a) su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) oneri finanziari diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi da:				
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) plusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
21) Oneri da:				
a) minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 19.512,00	-€ 184.364,00	€ 164.852,00	-89,42%
22) IMPOSTE SUL REDDITO				
a) IRAP	€ 52.259,00	€ 52.212,00	€ 47,00	0,09%
b) IRES	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	-€ 71.771,00	-€ 236.576,00	€ 164.805,00	-69,66%

Alla luce dei risultati dell'anno 2011 e come anticipato relativamente all'anno educativo 2011/2012 per l'anno 2011, la gestione dei servizi educativi per il 2012 è stata caratterizzata:

- da un aumento del contributo annuo/bambino riconosciuto dal Comune di Rimini, che è poi rimasto invariato anche per l'anno educativo 2012/2013 confermandosi quindi per tutto l'anno solare;
- un incremento della retta media pagata dalle famiglie che si attesta per la prima metà dell'anno sui 240 euro e, con gli incrementi previsti con il nuovo anno educativo, in 254 euro da settembre per un valore medio complessivo di 246 euro;
- un'incidenza del costo del personale sul totale costi pari al 87,40%;
- dal conguaglio relativo alle ore richieste sul Servizio di Sostegno all'Handicap anche al 31 dicembre e non solo al termine dell'anno educativo;
- dall'avvio dal mese di dicembre dell'asilo interaziendale con 11 bambini frequentanti provenienti dalle aziende ASL, Hera, SGR e dal Comune. Il servizio educativo di questo nido viene fornito dalla Cooperativa Acquarello, vincitrice della gara d'appalto.

A commento del risultato 2012 si evidenzia:

- un ricavo medio mensile a bambino (sommando retta a carico utente più contributo comunale) pari a circa 720 euro a fronte di un costo medio mensile a bambino pari a circa 800 euro; da cui deriva che la retta pagata dalle famiglie continua ad essere solo il 30% del reale costo;
- la ricerca anche nel corso del 2012, soprattutto da settembre in poi, di un equilibrio tra costi e ricavi non tanto tramite la richiesta di aumento del contributo comunale quanto rivedendo invece le modalità organizzative e gestionali del servizio; in particolare, si rileva una diminuzione dell'incidenza dei costi del personale (da 89,05% nel 2011 a 87,40% nel 2012) rispetto ai costi in generale nonostante un incremento nelle ore date sul servizio handicap;
- un risultato 2012, migliorato del 70% rispetto al 2011, è da attribuirsi anche alla corretta determinazione delle ore richieste ed effettuate per il servizio sostegno handicap dell'anno educativo 2011/2012, il cui conguaglio è stato fatto solo nel luglio 2012 (rilevandone quindi l'impatto solo sul bilancio 2012);
- l'apporto agli albori ma già evidentemente positivo dato dal nido interaziendale all'intero servizio.

Si ritiene pertanto che continuando il percorso avviato con l'a.e. 2012/2013 rispetto ad una oculata gestione delle risorse unitamente ai previsti incrementi delle tariffe, in ottemperanza alle disposizioni comunali, e al contributo apportato dalla gestione del nido interaziendale anche la gestione dei servizi educativi possa tendere all'equilibrio.

Gestione finanziaria

Così come per gli anni passati la scelta dell'ASP è stata quella di non vincolare somme importanti nel medio/lungo termine preferendo forme di investimento di veloce smobilizzo.

Rispetto al 2012 tale scelta è stata particolarmente felice in quanto le forti difficoltà economiche generali e le limitazioni ai pagamenti imposte agli enti pubblici, avrebbero in presenza di scelte diverse, generato ritardi anche nei pagamenti dell'ASP.

In ogni caso, come emerge dai risultati economici, la gestione finanziaria contribuisce in modo rilevante alle chiusure in positivo degli esercizi.

Anche quest'anno la gestione finanziaria ha evidenziato un saldo attivo di € 166.775, derivanti sia dagli interessi percepiti sul conto corrente e sugli investimenti di Pronti Contro Termine sia dagli interessi legati all'indennità per i fabbricati e il terreno di S. Andrea dell'Ausa espropriati dalla Società Autostrade Spa per la costruzione della terza corsia dell'autostrada.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio è terminata la ristrutturazione, con il rinnovo dell'arredo, della struttura di CRA1 e, con l'acquisto di nuove attrezzature, della cucina interna; si evidenziano pertanto i seguenti investimenti:

- Fabbricati del patrimonio indisponibile per la chiusura dei lavori nella dependance dell'ex Convento dei Servi (ora sede degli uffici amministrativi), per la ristrutturazione della CRA1 e della cucina interna;
- Impianti e macchinari per gli interventi agli impianti di climatizzazione e di aspirazione nella CRA1 e per diversi impianti nella palazzina di via Graf;;
- Mobili e arredi per il rinnovo della struttura di CRA1.

Rientrano nelle immobilizzazioni in corso ed acconti le spese sostenute per i lavori di Palazzo Valloni per un importo di €. 84.394 e per le opere legate all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per un importo di €. 14.825.

Tutti gli investimenti sono stati finanziati con i contributi vincolati a investimenti, che rappresentano gli impegni in parte capitale presi nella contabilità finanziaria delle ex-Ipab.

Analisi dei costi e dei risultati analitici

Centro di Costo	31.12.2012	01.01.2012	Variazione %
Amministrazione	€ 107.408,00	€ 43.706,00	59,31%
Assistenza	€ 1.264.432,00	€ 1.018.154,00	19,48%
CdA	€ 42.221,00	€ 45.993,00	-8,93%
Collaborazioni	€ 67.184,00	€ 47.046,00	29,97%
Consulenze	€ 14.427,00	€ 13.550,00	6,08%
Costi comuni	€ 472.100,00	€ 531.026,00	-12,48%
Cucina	€ 347.782,00	€ 389.060,00	-11,87%
Guardaroba	€ 85.856,00	€ 90.000,00	-4,83%
Magazzino	€ 16.706,00	€ 17.000,00	-1,76%
Manutenzione	€ 177.132,00	€ 177.860,00	-0,41%
Personale	€ 3.487.283,00	€ 2.962.778,00	15,04%
Patrimonio	€ 236.166,00	€ 133.676,00	43,40%
Trasporto	€ 13.941,00	€ 19.560,00	-40,31%
Nidi	€ 261.833,00	€ 205.196,00	21,63%

I risultati effettivi, nell'ambito dei centri di costo (classificati "di spesa"), evidenziano variazioni positive rispetto alle previsioni soprattutto nel centro "Trasporto" (-40,31%), i cui costi sono stati compensati dalla vendita del servizio alla Cooperativa Elleuno dall'01.05.2012, e nei centri "CdA" (-8,93%), "Costi comuni" (-12,48%), "Cucina" (-11,87%), "Magazzino" (-1,76%) e "Manutenzione" (-0,41%) da attribuirsi prevalentemente al pro-rata che, con l'introduzione di servizi commerciali, è stato necessariamente applicato portando a una diminuzione della percentuale di iva indetraibile.

Si segnalano invece variazioni in negativo nei centri: "Amministrazione" (59,31%), "Assistenza" (19,48%), "Collaborazioni" (29,97%), "Consulenze" (6,08%), "Personale" (15,18%), "Patrimonio" (43,40%) e "Nidi" (21,63%), i cui incrementi sono da attribuirsi a un incremento di costi per la gestione di nuovi servizi – ad esempio gli Alloggi con Servizi -, l'inserimento di nuovo personale e il conseguente adeguamento dell'organizzazione oltre ad alcune assenze non preventivate, il ricorso alla somministrazione di lavoro per fronteggiare le assenze di breve periodo, lavori manutentivi e di adeguamento strutturale per l'apertura di nuovi servizi – ad esempio il Residence dei Papà -.

Centro di Ricavo	31.12.2012	01.01.2012	Variazione %
CR2 (ex Residenza Sanitaria Assistenziale e Casa Protetta 2)	-€ 156.697,30	-€ 56.108,00	64,19%
CR1 (ex Casa Protetta 1)	€ 194.637,16	€ 204.749,00	-5,20%
Centro Diurno	-€ 74.387,65	-€ 166.269,00	-123,52%
Gruppo Appartamento	-€ 19.692,10	-€ 38.688,00	-96,46%
Patrimonio	€ 372.540,33	€ 298.904,00	19,77%
Nido Bruco Verde	-€ 100.996,92	-€ 78.510,00	22,26%

Nido Cerchio Magico	-€ 226.390,77	-€ 117.106,00	48,27%
Servizio Sostegno Handicap	-€ 37.158,07	-€ 55.970,00	-50,63%
Nido ASL	€ 8.266,33	€ 0,00	100,00%
Servizio Sportello Assistenza Anziani	€ 10.035,08	-€ 7.506,00	174,80%
Alloggi con Servizi	€ 28.897,63	€ 17.675,00	38,84%
Residence Babbi	€ 2.547,95	€ 0,00	100,00%

Relativamente ai risultati effettivi dei centri di costo classificati "di ricavo", che nel caso specifico sono anche i centri finali, si segnalano differenze in positivo per i centri:

- Centro Diurno, dove la maggior presenza e la separazione gestionale con il distacco di tutto il personale, ha consentito di mitigare la perdita fisiologica di questo servizio;
- Gruppo Appartamento, grazie a un'attribuzione dei costi prevalentemente diretta anziché con driver unitamente alle minori presenze (prevalentemente 2 su 4);
- Patrimonio, a seguito di indennizzi per espropri e/o iscrizioni di servitù di passaggio e di sopravvenienze attive (definizione in via definitiva dell'indennità di esproprio da parte della Società Autostrade Spa e conseguente ricalcolo degli interessi dovuti dal 2009 a oggi);
- Servizio Sostegno Handicap, grazie al ricorso alla somministrazione di lavoro dipendente per le sostituzioni di breve periodo e all'inserimento, nel corrispettivo riconosciuto dal Comune di Rimini, delle ore di attività integrativa e maternità;
- Nido ASL, che ha aperto il 3 dicembre;
- Servizio Sportello Assistenza Anziani, rispetto al quale l'assunzione a tempo determinato dell'assistente sociale dedicata è slittata da maggio (previsione) a ottobre;
- Alloggi con Servizi, per i quali la dinamica tra costi e ricavi è stata più favorevole rispetto alle stime.

Si evidenziano invece in negativo per i seguenti centri:

- CR2 (ex Residenza Sanitaria Assistenziale e Casa Protetta 2), dove la preparazione alla separazione gestionale iniziata da febbraio con il trasferimento degli infermieri e un aggravamento degli ospiti non compensata dagli aumenti tariffari, ha comportato maggiori costi soprattutto nei costi di appalto per il servizio socio-assistenziale e infermieristico;
- CR1 (ex Casa Protetta 1), dove ha pesato, a seguito della separazione gestionale avvenuta dal 1° maggio, l'inserimento di personale assistenziale in pianta (23 unità a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato) unitamente a due maternità assolutamente non previste;
- Nido Bruco Verde e Nido Cerchio Magico, dove i maggiori costi si sostanziano sia sul personale (maggiori assenze del previsto) sia sull'aumento dei costi amministrativi generali che ovviamente impattano nel momento in cui vengono ribaltati.

Entrando nel dettaglio delle singole macro gestioni (Assistenziale, Educativa, Patrimoniale) si evidenziano i risultati e la compartecipazione al risultato finale di seguito riportata:

Macro gestioni	31.12.2012
Assistenziale	-€ 14.659,22
Educativa	-€ 356.279,43
Patrimoniale	€ 372.540,33

E' evidente che mentre la gestione Educativa continua ad assorbire risorse – come del resto, fisiologicamente, la gestione pubblica sembra fare – contribuisce comunque a sollevare la gestione Assistenziale da tutti i costi amministrativi e generali portandola a raggiungere un risultato molto vicino all'equilibrio.

La lettura di tale risultato è senz'altro duplice: da un lato si desume la fondamentale importanza derivante dalla diversificazione delle attività - così da ripartire su una base più ampia i costi di struttura-; d'altro lato la necessità di continuare a presidiare obiettivi di contenimento di costi e spese mediante la razionalizzazione di fabbisogni e approvvigionamenti, esternalizzazione di attività/servizi non strategicamente rilevanti e/o anti-economici, reingegnerizzazione dei principali processi aziendali mediante la scomposizione degli stessi in attività elementari e chiara identificazione degli input e degli output.

Rischi

Attualmente l'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Politica di gestione dei rischi finanziari

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) si riporta un'analisi dei rischi finanziari cui l'Ente è esposto seguendo le tipologie di rischio identificate dall'OIC 3, nonché le politiche di gestione degli stessi da parte dell'Ente.

Rischio di credito

E' relativo al rischio di potenziali perdite derivate dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti, sia commerciali, sia finanziarie.

Si segnala che l'Ente continua a tenere monitorato tale rischio attraverso la segnalazione di eventuali ritardi negli introiti e, di conseguenza, di un immediato intervento. Permangono alcune situazioni critiche per i quali si sta procedendo mediante azioni extra giudiziali o giudiziali.

Rischio di liquidità

E' relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite.

L'Ente si tutela da tale rischio tramite una pianificazione dei flussi di cassa futuri attesi in modo da ottimizzare le risorse finanziarie e dotarsi in caso di bisogno degli affidamenti necessari a rimborsare l'eventuale indebitamento nonché sostenere le spese di investimento.

Rischio di mercato

E' relativo al rischio che il *fair value*, o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario, fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di valuta, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo.

L'unica tipologia di rischio di mercato cui l'Ente può essere sottoposto è il rischio di prezzo, nei confronti del quale tuttavia non adotta una particolare politica.

Informazioni ai sensi del D.Lgs. 81/2008

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, si comunica che l'Ente ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato al 16.01.2012.

Informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 196/2003, l'Ente dispone del Documento programmatico sulla sicurezza aggiornato al 31.03.2011.

Organizzazione e risorse umane

L'organico dell'Ente al 31 dicembre 2011 ammontava a 36 unità. Nel corso dell'esercizio 2012 le unità sono salite a 58 a seguito dell'assunzione di 22 OSS e dall'inserimento di una unità amministrativa in comando da altra ASP.

Al fine di consentire un sempre maggiore presidio normativo e nell'ottica di una crescita professionale continua del personale dipendente, si conferma l'importanza dell'attività formativa: nel

corso dell'esercizio 2012 le ore di formazione sono state oltre 2.700 considerando, sia la formazione interna, sia la formazione esterna (corsi di aggiornamento e formazione, convegni ecc.), sia obbligatoria, sia facoltativa. Nello specifico la formazione del personale educativo è stata di circa 1.650 ore.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria il personale assistenziale ha partecipato ai corsi di formazione specifica sulla movimentazione dei pazienti per un totale di 186 ore unitamente a 62 ore di formazione generica sul d.lgs 81/08 e sul primo soccorso.

Tutti i settori hanno poi provveduto a pianificare e favorire la formazione per i dipendenti assegnati; a tal proposito si riporta la formazione specifica per il personale socio-assistenziale ed educativo.

Per tutti gli operatori del servizio di Casa Residenza 1, il percorso formativo progettato e realizzato è stato strettamente collegato alla riorganizzazione utile al raggiungimento della gestione unitaria, come previsto dal piano di adeguamento relativo all'accreditamento transitorio in corso.

Sono stati organizzati e realizzati diversi percorsi formativi, riguardanti sia aspetti tecnici che relazionali, relativamente al Modello di Servizio "Cura e Gentilezza" - sei incontri, rivolti a RAA e Coordinatori, con la finalità di favorire la costituzione e gestione di nuovi gruppi, considerando i principi fondanti del modello adottato oltre a due incontri, rivolti a tutti gli operatori per la presentazione del modello di servizio centrato sulla persona, approfondendo in particolare gli aspetti della comunicazione e della relazione; sulla Informatizzazione della Cartella Socio Sanitaria, sono state realizzate 8 giornate formative, rivolte a tutte le figure professionali (in media 2 incontri per operatore) per l'addestramento all'utilizzo del nuovo software; rispetto alle Tecniche di movimentazione degli ospiti, due incontri rivolti a tutti gli operatori; e infine rispetto alla Supervisione ai gruppi di operatori dei tre nuclei di Casa Residenza, sono stati realizzati tre incontri.

Gli educatori dei nidi ASP hanno continuato a svolgere, in continuità con l'anno 2011, da gennaio a giugno incontri a cadenza mensile con il prof. Catarsi e la di lui assistente per la definizione del modello identificativo e qualificante l'esperienza dei nidi dell'ASP Valloni, approfondendo le tematiche relative all'organizzazione degli spazi e la documentazione; alla lettura ad alta voce intesa come strumento per favorire lo sviluppo linguistico, relazionale ed emotivo dei bambini; alla relazione con le famiglie.

In via individuale le educatrici hanno partecipato ad incontri sulla corretta alimentazione dei bambini, sulla celiachia, su progetti lettura e sull'autovalutazione.

Infine, si sono svolti diversi incontri "famiglia-educatrici" ai quali hanno partecipato congiuntamente genitori ed educatori principalmente sui temi dell'emergenza pediatrica (un incontro), sulle regole (quattro incontri "genitori in regola"), sull'omeopatia nell'infanzia (un incontro).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 17.01.2013 è stato nominato un responsabile di direzione e dall'01.02.2013 l'Ente opera con una nuova struttura organizzativa.

Nel mese di febbraio hanno avuto inizio i lavori per l'adeguamento alla normativa del CPI, con la fornitura e posa in opera di una vasca di accumulo a servizio dell'impianto idrico antincendio.

In data 19.02.2013 è stato pubblicato un primo bando per manifestazione di interesse sulla riqualifica del patrimonio dell'ASP a fini sociali.

In data 04.04.2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013.

Evoluzione prevedibile della gestione

I principali fronti sui quali evolverà la gestione sono:

- consolidamento della gestione caratteristica (assistenziale ed educativa) dell'ASP in ottica di contenimento di costi e razionalizzazione di attività;
- esternalizzazione processi di supporto in Casa Residenza 1;
- efficientamento energetico;
- riconversione ex uffici di via di Mezzo;
- case famiglia per anziani soli;
- studio di fattibilità sul modello europeo delle "fattorie sociali"
- studio di fattibilità di possibili partnership per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e agricolo attraverso la creazione di impresa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come lo scorso esercizio si propone all'Assemblea dei Soci di riportare il risultato d'esercizio, pari a € 1.599, interamente a nuovo.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Desideriamo inoltre esprimere un ringraziamento a tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti, per la valida e intelligente collaborazione prestata.

Rimini, 30 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimiliano Avv. Angelini

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 – Rimini (RN)

Nota integrativa - Bilancio al 31.12.2012

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC -).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	Delta	%
A) CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO				
- A.1) Per fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.2) per contributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.3) altri crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI AL PATRIMONIO NETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI				
- B.I) Immobilizzazioni immateriali				
B.I.1) Costi di Impianto e di Ampliamento	€ 2.244,00	€ 11.220,00	-€ 8.976,00	-80,00%
B.I.2) Costi di Ricerca, di Sviluppo e Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.3) Software e altri diritti di Brevetto Industriale	€ 14.061,00	€ 10.551,00	€ 3.510,00	33,27%
B.I.4) Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.5) Migliorie su beni di terzi	€ 758,00	€ 1.083,00	-€ 325,00	0,00%
B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	€ 94.306,00	€ 54.357,00	€ 39.949,00	73,49%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ 111.369,00	€ 77.211,00	€ 34.158,00	44,24%
- B.II) Immobilizzazioni Materiali				
B.II.1) Terreni del patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.2) Terreni del patrimonio disponibile	€ 3.338.978,00	€ 3.338.978,00	€ 0,00	0,00%
B.II.3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 13.096.208,00	€ 12.753.756,00	€ 342.452,00	2,69%
B.II.4) Fabbricati del patrimonio disponibile	€ 18.951.443,00	€ 19.366.276,00	-€ 414.833,00	-2,14%
B.II.5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.7) Impianti e Macchinari	€ 63.486,00	€ 56.341,00	€ 7.145,00	12,68%
B.II.8) Attrezzature sociosanitarie	€ 41.454,00	€ 53.946,00	-€ 12.492,00	-23,16%
B.II.9) Mobili e arredi	€ 447.301,00	€ 331.257,00	€ 116.044,00	35,03%
B.II.10) Mobili e Arredi di pregio Artistico	€ 32.167,00	€ 32.167,00	€ 0,00	0,00%
B.II.11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 27.322,00	€ 32.479,00	-€ 5.157,00	-15,88%
B.II.12) Automezzi	€ 1.921,00	€ 10.120,00	-€ 8.199,00	-81,02%
B.II.13) Altri beni Materiali	€ 8.130,00	€ 8.176,00	-€ 46,00	-0,56%
B.II.14) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 812.784,00	€ 1.397.401,00	-€ 584.617,00	-41,84%
Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 36.821.194,00	€ 37.380.897,00	-€ 559.703,00	-1,50%
- B.III) Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1) Partecipazioni				
B.III.1.a) Partecipazioni in società di capitali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.1.b) Partecipazioni in enti no-profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.1.c) Partecipazioni in altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.2) Crediti				
B.III.2.a.1) Crediti v/Società partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.2.b.1) Crediti v/Altri soggetti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.3) Altri Titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 36.932.563,00	€ 37.458.108,00	-€ 525.545,00	-1,40%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
- C.I) Rimanenze				
C.I.1) Beni Socio-Sanitari	€ 6.444,00	€ 8.330,00	-€ 1.886,00	-22,64%
C.I.2) Beni Tecnico Strumentali	€ 6.102,00	€ 11.173,00	-€ 5.071,00	-45,39%
C.I.3) Attività In corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.I.4) Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Rimanenze	€ 12.546,00	€ 19.503,00	-€ 6.957,00	-35,67%
- C.II) Crediti				
C.II.1) Crediti verso Utenti				
C.II.1.a) Crediti verso Utenti entro 12 mesi	€ 284.556,00	€ 293.570,00	-€ 9.014,00	-3,07%
C.II.1.b) Crediti verso Utenti oltre 12 mesi	€ 244.438,00	€ 216.421,00	€ 28.017,00	12,95%
Totale Crediti verso Utenti	€ 528.994,00	€ 509.991,00	€ 19.003,00	3,73%
C.II.2) Crediti verso imprese Regione				
C.II.2.a) Crediti v/Regione entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso imprese Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.3) Crediti verso imprese Provincia				
C.II.3.a) Crediti v/Provincia entro 12 mesi	€ 35.080,00	€ 13,00	€ 35.067,00	269746,15%
Totale Crediti verso imprese Provincia	€ 35.080,00	€ 13,00	€ 35.067,00	0,00%
C.II.4) Crediti verso imprese Comuni nel distretto				
C.II.4.a) Crediti v/Comuni nel distretto entro 12 mesi	€ 241.670,00	€ 334.631,00	-€ 92.961,00	-27,78%
Totale Crediti verso imprese Comuni nel distretto	€ 241.670,00	€ 334.631,00	-€ 92.961,00	0,00%
C.II.5) Crediti v/Azienda Sanitaria				
C.II.5.a) Crediti v/Azienda Sanitaria entro 12 mesi	€ 437.287,00	€ 1.059.708,00	-€ 622.421,00	-58,74%
Totale Crediti Azienda Sanitaria	€ 437.287,00	€ 1.059.708,00	-€ 622.421,00	-58,74%
C.II.6) Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici				
C.II.6.a) Crediti v/Stato e altri Enti Pubblici entro 12 mesi	€ 1.220,00	€ 904,00	€ 316,00	0,00%
Totale Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici	€ 1.220,00	€ 904,00	€ 316,00	34,96%
C.II.7) Crediti verso Società Partecipate				
C.II.7.a) Crediti verso Società Partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso Società Partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.8) Crediti verso Erario				
C.II.8.a) Crediti verso Erario entro 12 mesi	€ 52.752,00	€ 40.819,00	€ 11.933,00	0,00%
Totale Crediti verso Erario	€ 52.752,00	€ 40.819,00	€ 11.933,00	0,00%
C.II.9) Imposte Anticipate				
C.II.9.a) Imposte Anticipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Imposte Anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.10) Crediti verso Altri				
C.II.10.a) Crediti verso Altri entro 12 mesi	€ 346.062,00	€ 58.088,00	€ 287.974,00	495,75%
Totale Crediti verso Altri	€ 346.062,00	€ 58.088,00	€ 287.974,00	495,75%
C.II.11) Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere				
C.II.11) Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 839.958,00	€ 255.796,00	€ 584.162,00	228,37%
Totale Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 839.958,00	€ 255.796,00	€ 584.162,00	228,37%
Totale Crediti	€ 2.483.023,00	€ 2.259.950,00	€ 223.073,00	9,87%
- C.III) Attività finanziarie non Immobilizzate				
C.III.1) partecipazioni in:				
C.III.1.a) Società di capitali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.1.b) Enti no profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.1.c) Altri Soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.2) Altri Titoli	€ 499.267,00	€ 0,00	€ 499.267,00	0,00%
Totale Attività Finanziarie non Immobilizzate	€ 499.267,00	€ 0,00	€ 499.267,00	100,00%
- C.IV) Disponibilità Liquide				
C.IV.1) Denaro e Valori in Cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.IV.2) C/C Bancari	€ 59.910,00	€ 2.114.334,00	-€ 2.054.424,00	-97,17%
C.IV.3) C/V Postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Disponibilità Liquide	€ 59.910,00	€ 2.114.334,00	-€ 2.054.424,00	-97,17%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.054.746,00	€ 4.393.787,00	-€ 1.339.041,00	-30,48%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- D.1) Ratei Attivi	€ 13.559,00	€ 0,00	€ 13.559,00	0,00%
- D.2) Risconti Attivi	€ 3.050,00	€ 6.099,00	-€ 3.049,00	0,00%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 16.609,00	€ 6.099,00	€ 10.510,00	0,00%
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.780,00	€ 12.198,00	-€ 10.418,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 40.005.698,00	€ 41.857.994,00	-€ 1.852.296,00	-4,43%

Attività**A) Crediti per incrementi del patrimonio netto**

Rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Valore al 01.01.2012	€.
Valore al 31.12.2012	€.
Variazione	€.

Posta non presente al 31.12.2012.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Valore al 31.12.2011	€. 77.211,00
Valore al 31.12.2012	€. 111.369,00
Variazione	€. 34.158,00

Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 44.880,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 33.660,00
Valore al 31.12.2011	€. 11.220,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.976,00
Valore al 31.12.2012	€. 2.244,00

Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 29.413,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 18.862,00
Valore al 31.12.2011	€. 10.551,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 11.369,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 7.859,00
Valore al 31.12.2012	€. 14.061,00

Trattasi nello specifico dell'acquisto del programma per la gestione della cartella socio-sanitaria e di potenziamenti del server. Tutti vengono impiegati dall'Azienda nel processo produttivo con prospettiva di utilizzo futuro e sono valutati al costo di acquisizione.

Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 1.625,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 542,00
Valore al 31.12.2011	€. 0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 1.083,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 325,00
Valore al 31.12.2012	€. 758,00

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 104.794,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 50.437,00
Valore al 31.12.2011	€. 54.357,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 77.115,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 36.166,00
Valore al 31.12.2012	€. 95.306,00

Gli incrementi dell'esercizio derivano:

- Per "Costo pubblicazione bandi pluriennali" di Euro 37.179,00, per le spese legate al concorso pubblico per OSS e per Istruttore Direttivo Economico Finanziario; per la pubblicazione di gare e aste pubbliche;
- Per "Formazione e consulenze pluriennali" di Euro 38.936,00, per la formazione sui gestionali e per consulenze pluriennali riguardanti le pratiche per l'antincendio.

II. Immobilizzazioni materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepite dal Regolamento interno di contabilità e più analiticamente di seguito evidenziate:

- * Fabbricati: 3%;
- * Impianti e Macchinari: 12,5%;
- * Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%;
- * Mobili e arredi: 10%;
- * Mobili e arredi di pregio artistico: non soggetti ad ammortamento;
- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- * Automezzi: 25%;
- * Altri beni: 12,5%;

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio (o scindibili ma a condizioni economiche di effettiva non convenienza), sono capitalizzati al valore della struttura e possono essere ricompresi all'interno della voce.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 31.12.2011 € 37.380.897,00

Valore al 31.12.2012 € 36.821.194,00

Variazione - € 559.703,00

Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€ 3.338.978,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	

(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31.12.2011	€. 3.338.978,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31.12.2012	€. 3.338.978,00

Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 14.383.770,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 1.632.474,00
Valore al 31.12.2011	€. 12.753.756,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	€. 802.717,00
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 460.265,00
Valore al 31.12.2012	€. 13.096.208,00

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi quasi totalmente alla chiusura dei lavori di adeguamento della sede amministrativa (via d'Azeglio) per Euro 503.266, alla ristrutturazione della struttura di CR1 per Euro 244.678 e della cucina per Euro 52.171.

Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 20.931.712,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 1.565.435,00
Valore al 31.12.2011	€. 19.366.276,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 414.833,00
Valore al 31.12.2012	€. 18.951.443,00

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 65.503,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 9.162,00
Valore al 31.12.2011	€. 56.341,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 15.183,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.038,00
Valore al 31.12.2012	€. 63.486,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio si riferiscono agli impianti di climatizzazione e aspirazione nella struttura CR1 per Euro 8.602, all'acquisto di una asciugatrice per gli Alloggi Protetti per Euro 2.439 e per diversi impianti della palazzina di via Graf (radiatori, ascensore, ventilazione) per Euro 4.142.

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 121.286,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 67.340,00
Valore al 31.12.2011	€. 53.946,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 1.449,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 13.941,00
Valore al 31.12.2012	€. 41.454,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di imbragature oltre ad attrezzatura sanitaria varia.

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 391.967,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 60.710,00
Valore al 31.12.2011	€. 331.257,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 168.800,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	

(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 52.756,00
Valore al 31.12.2012	€. 447.301,00

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi alla sostituzione degli arredi nella struttura di CRA1.

Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 32.167,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31.12.2011	€. 32.167,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31.12.2012	€. 32.167,00

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers e altri strumenti elettronici e informatici

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 51.835,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 19.356,00
Valore al 31.12.2011	€. 32.479,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 2.150,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 7.307,00
Valore al 31.12.2012	€. 27.322,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di hardware, cordless e telefoni.

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 36.771,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	

(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 26.651,00
Valore al 31.12.2011	€. 10.120,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	€ 347,00
(-) Cessioni dell'esercizio	- € 3.228,00
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 5.318,00
Valore al 31.12.2012	€. 1.921,00

E' stato venduto l'automezzo Opel Movano. Il mezzo era completamente ammortizzato.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 24.044,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 15.868,00
Valore al 31.12.2011	€. 8.176,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 68.365,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 68.411,00
Valore al 31.12.2012	€. 8.130,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano prevalentemente l'acquisto di attrezzatura varia per la cucina (Euro 63.941) e per la restante parte per gli appartamenti di via graf.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 1.397.401,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31.12.2011	€. 1.397.401,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 216.555,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	- € 801.172,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31.12.2012	€. 812.784,00

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi alle spese sostenute per Palazzo Valloni per Euro 84.394, per la Dependance dell'ex Convento dei Servi (uffici amministrativi) per Euro 14.600, per la CRA1 per Euro 49.508, per la cucina 52.171 e per il CPI per Euro 14.826.

I decrementi derivano dai giroconti effettuati a seguito dell'immissione in esercizio del/i bene/i imputati e quindi della loro iscrizione nell'attivo immobilizzato. Nello specifico si tratta della Dependance dell'ex Convento dei Servi per Euro 503.267, della ristrutturazione della CR1 per Euro 244.678 e della cucina per Euro 52.171.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2011 l'azienda non detiene alcuna partecipazione, non ha crediti immobilizzati e nemmeno valori mobiliari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo LIFO) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

Attività in corso

Riguardano attività di servizi alla persona a cavallo d'anno e lavori in corso su ordinazione.

Valore al 31.12.2011	€ 19.503,00
Valore al 31.12.2012	€ 12.546,00
Variazione	€ 6.957,00

Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economali

Descrizione	Importo
Rimanenze beni sanitari al 31.12.2011	€ 8.330,00
Rimanenze beni tecnico-economali al 31.12.2011	€ 11.173,00
Valore totale rimanenze al 31.12.2011	€ 19.503,00
(+/-) Variazione rimanenze beni sanitari	- € 1.886,00
(+/-) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	- € 5.071,00
Rimanenze beni sanitari al 31.12.2012	€ 6.444,00
Rimanenze beni tecnico-economali al 31.12.2012	€ 6.102,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-
Valore totale rimanenze al 31.12.2012	€ 12.546,00

Si fornisce di seguito un dettaglio analitico delle tipologie di rimanenze, precisando altresì che la riga variazione troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico:

CATEGORIE DI BENI	VALORE
Prodotti alimentari (TE)	€ 1.615,51
Prodotti per pulizia cucina (TE)	€ 632,58
Prodotti per pulizie, pannolini e vari per nido (TE)	€ 3.203,88
Totale BENI TECNICO - ECONOMALI (TE)	€ 5.451,97
Pannoloni e traverse (SS)	€ 3.483,55
Prodotti sanitari vari (SS)	€ 2.120,76
Prodotti per igiene ospiti (SS)	€ 839,95
Totale BENI SOCIO - SANITARI (SS)	€ 6.444,26
Valori bollati	€ 650,22
TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.546,45

II. Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal Regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti progressi, ecc.).

Valore al 31.12.2011	€ 2.259.950,00
Valore al 31.12.2012	€ 2.483.023,00
Variazione	+ € 223.073,00

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato e altri Enti pubblici
Valore Nominale	€ 646.003		€ 13	€ 334.631	€ 1.059.708	€ 904
(-) Fondo svalutazione crediti	- € 136.012					
Valore di realizzo al 31.12.11	€ 509.991		€ 13	€ 334.631	€ 1.059.708	€ 904
(+) Incrementi dell'esercizio	€ 19.003		€ 35.067			
(-) Decrementi dell'esercizio				-€ 92.961	-€ 622.421	
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo						
(+) giroconti positivi						€ 316
(-) giroconti negativi						
Valore di realizzo al 31.12.12	€ 528.994		€ 35.080	€ 241.670	€ 437.287	€ 1.220

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito da ricevere	Totale
Valore Nominale		€ 40.819		€ 58.088	€ 255.796	€ 2.395.962
(-) Fondo svalutazione crediti						- € 136.012
Valore di realizzo al 31.12.11		€ 40.819		€ 58.088	€ 255.796	€ 2.259.950
(+) Incrementi dell'esercizio		€ 11.933		€ 287.974	€ 584.162	€ 938.139
(-) Decrementi dell'esercizio						-€ 715.382
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo						
(+) giroconti positivi						€ 316
(-) giroconti negativi						
Valore di realizzo al 31.12.12		€ 52.752		€ 346.062	€ 839.958	€ 2.483.023

Il valore di realizzo al 31.12.2012 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/utenti	€ 284.556	€ 244.438		€ 528.994
Crediti v/regione				
Crediti v/provincia	€ 35.080			€ 35.080
Crediti v/comuni dell'ambito distrettuale	€ 241.670			€ 241.670

Crediti v/azienda sanitaria	€ 437.287		€ 437.287
Crediti v/stato e altri Enti pubblici	€ 1.200		€ 1.200
Crediti v/società partecipate			
Crediti v/erario	€ 52.752		€ 52.752
Crediti v/altri soggetti privati	€ 346.062		€ 346.062
Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 839.958		€ 839.958
Totale	€ 2.238.585	€ 244.438	€ 2.483.023

I "crediti v/altri soggetti privati" sono così analiticamente composti:

Creditore	Importo
ELLEUNO COOP.SOCIALE S.C.R.	€ 287.111
C.T.R. (CONDUZIONE TERRENI RIMINESE)	€ 1.296
MONTEMAGGI MASSIMILIANO	€ 5.467
MAZZOTTI MARISA	€ 152
COCAP SRL	€ 90
RIMINI FIERA S.P.A.	€ 12.097
DITTA AMADIO F. E DEL PRETE G. S.S.- P	€ 4.427
ASSOCIAZIONE A.C.A.I.	€ 81
ZANZANI DINA	€ 5.639
CHIARABINI MARIO	€ 76
CHIARABINI UGO	€ 72
MARIOTTI ALDO	€ 40
SOC. TRE C. S.S.	€ 2.504
I.I.S. B. GIULIANO	€ 4.807
BCC VALMARECCHIA	€ 12.000
BANCA CARIM	€ 532
SOCIETA' AGRICOLA GLI INCREDIBILI	€ 4.626
CREDITI V/PERSONALE DIPENDENTE	€ 468
CREDITI V/ALTRI SOGGETTI PRIVATI	€ 175
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	€ 3.673
CREDITI V/ZAVATTINI	€ 606
CREDITI V/ECONOMO PER ANTICIPI	€ 123
Totale	€ 346.062

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31.12.2011	€ 0,00
Valore al 31.12.2012	€ 499.267,00
Variazione	€ 499.267,00

Le attività finanziarie di cui trattasi si riferiscono all'investimento in Pronti Contro Termine effettuato nell'agosto 2012 e in scadenza a febbraio 2013.

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31.12.2011	€ 2.114.334,00
Valore al 31.12.2012	€ 59.910,00
Variazione	- € 2.054.424,00

Descrizione	31.12.2011	31.12.2012	Variazione
Denaro e valori in cassa	€ 0	€ 0	€ 0
Istituto tesoriere	€ 1.406.547	€ 59.910	- € 1.346.637
Conti correnti bancari	€ 707.787	€ 0	- € 707.787
Conti correnti postali	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 2.114.334	€ 59.910	- € 2.054.424

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi	
Valore al 31.12.2011	€. 0,00
Valore al 31.12.2012	€. 13.559,00
Variazione	€. 13.559,00

Risconti attivi	
Valore al 31.12.2011	€. 6.099,00
Valore al 31.12.2012	€. 3.050,00
Variazione	-€. 3.049,00

Non sussistono, al 31.12.12, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Ratei attivi

Descrizione	Importo
Su Rimborsi INAIL	€. 1.703
Su Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€. 7.953
Su Interessi attivi bancari	€. 23
Su Contributi Comune Rn Nidi	€. 548
Su Rette Asili Nido	€. 12
Su Sopravvenienze attive ordinarie	€. 3.320
Totale	€. 13.559

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Su RCT nidi	€. 460
Su imposta di registro	€. 498
Su spese telefoniche fissa, mobile e dati	€. 1.046
Su oneri bancari	€. 902
Su tassa proprietà automezzi	€. 144
Totale	€. 3.050

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

Al 31.12.2012 è presente tale tipologia di poste nella sezione Attivo come "Depositi cauzionali indisponibili presso terzi" per Euro 1.780, derivanti dalla cauzione versata per il nido aziendale Belnido.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011	Delta	%
A) PATRIMONIO NETTO				
- A.I) Fondo di dotazione	€ 4.704.187,00	€ 4.687.611,00	€ 16.576,00	0,35%
- A.II) Contributi in conto capitale al 01.04.2008	€ 31.057.494,00	€ 31.937.183,00	-€ 879.689,00	-2,75%
- A.III) Contributi in conto capitale	€ 2.502.036,00	€ 2.705.674,00	-€ 203.638,00	-7,53%
- A.IV) Donazioni vincolate a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.V) Donazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.VI) Riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Altre Riserve	€ 38.263.717,00	€ 39.330.468,00	-€ 1.066.751,00	-2,71%
- A.VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 29.567,00	€ 22.863,00	€ 6.704,00	29,32%
- A.IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 1.599,00	€ 6.705,00	-€ 5.106,00	0,00%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 38.294.883,00	€ 39.360.036,00	-€ 1.065.153,00	-2,71%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
- B.1) Fondo per Imposte, anche differite	€ 9.215,00	€ 52.163,00	-€ 42.948,00	-82,33%
- B.2) Fondo per Rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- B.3) Altri Fondi	€ 211.811,00	€ 254.509,00	-€ 42.698,00	-16,78%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 221.026,00	€ 306.672,00	-€ 85.646,00	-27,93%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
D) DEBITI				
- D.1) Debiti Verso Soci per finanziamenti				
D.1.a) Debiti Verso Soci per finanziamenti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti Verso Soci per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.2) Debiti per Mutui e Prestiti				
D.2.a) Debiti per Mutui e Prestiti entro 12 mesi	€ 47.842,00	€ 0,00	€ 47.842,00	0,00%
Totale Debiti per Mutui e Prestiti	€ 47.842,00	€ 0,00	€ 47.842,00	100,00%
- D.3) Debiti Verso Istituto tesoriere				
D.3.a) Debiti Verso Istituto tesoriere entro 12 mesi	€ 0,00	€ 1.529,00	-€ 1.529,00	0,00%
Totale Debiti Verso Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 1.529,00	-€ 1.529,00	0,00%
- D.4) Debiti per Acconti				
D.4.a) Debiti per Acconti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 43,00	-€ 43,00	0,00%
Totale Debiti per Acconti	€ 0,00	€ 43,00	-€ 43,00	0,00%
- D.5) Debiti verso Fornitori				
D.5.a) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi	€ 906.507,00	€ 1.500.538,00	-€ 594.031,00	-39,59%
Totale Debiti verso Fornitori	€ 906.507,00	€ 1.500.538,00	-€ 594.031,00	-39,59%
- D.6) Debiti verso società partecipate				
D.6.a) Debiti verso società partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale debiti verso società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.7) Debiti Verso Regione				
D.7.a) Debiti Verso Regione entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti Verso Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.8) Debiti Verso Provincia				
D.8.a) Debiti Verso Provincia entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti Verso Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.9) Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale				
D.9.a) Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	€ 0,00	€ 16.708,00	-€ 16.708,00	-100,00%
Totale Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	€ 0,00	€ 16.708,00	-€ 16.708,00	-100,00%
- D.10) Debiti Verso Azienda Sanitaria				
D.10.a) Debiti Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	€ 738,00	€ 2.390,00	-€ 1.652,00	-69,12%
Totale Debiti Verso Azienda Sanitaria	€ 738,00	€ 2.390,00	-€ 1.652,00	-69,12%
- D.11) Debiti Verso stato ed enti pubblici				
D.11.a) Debiti Verso stato ed enti pubblici entro 12 mesi	€ 2.579,00	€ 4.150,00	-€ 1.571,00	-37,86%
Totale Debiti Verso stato ed enti pubblici	€ 2.579,00	€ 4.150,00	-€ 1.571,00	-37,86%
- D.12) Debiti Tributarî				
D.12.a) Debiti Tributarî entro 12 mesi	€ 58.259,00	€ 3.357,00	€ 54.902,00	1635,45%
Totale Debiti Tributarî	€ 58.259,00	€ 3.357,00	€ 54.902,00	1635,45%
- D.13) Debiti v/Istituti di Previdenza				
D.13.a) Debiti v/Istituti di Previdenza entro 12 mesi	€ 137.472,00	€ 157,00	€ 137.315,00	0,00%
Totale Debiti v/Istituti di Previdenza	€ 137.472,00	€ 157,00	€ 137.315,00	0,00%
- D.14) Debiti Verso personale dipendente				
D.14.a) Debiti verso personale dipendente	€ 0,00	€ 401,00	-€ 401,00	0,00%
Totale Debiti Verso personale dipendente	€ 0,00	€ 401,00	-€ 401,00	0,00%
- D.15) Altri Debiti verso Privati				
D.15.a) Altri Debiti verso Privati entro 12 mesi	€ 22.188,00	€ 17.346,00	€ 4.842,00	27,91%
Totale Altri Debiti verso Privati	€ 22.188,00	€ 17.346,00	€ 4.842,00	27,91%
- D.16) Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere				
D.16) Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 189.205,00	€ 568.235,00	-€ 379.030,00	-66,70%
Totale Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 189.205,00	€ 568.235,00	-€ 379.030,00	-66,70%
- D.14) Altri Debiti				
D.14) Altri Debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Altri Debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE DEBITI	€ 1.364.790,00	€ 2.114.854,00	-€ 750.064,00	-35,47%
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
- E.1) Ratei Passivi	€ 5.238,00	€ 26.516,00	-€ 21.278,00	-80,25%
- E.2) Riscointi Passivi	€ 119.761,00	€ 49.916,00	€ 69.845,00	139,93%
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 124.999,00	€ 76.432,00	€ 48.567,00	63,54%
TOTALE PASSIVO	€ 40.005.698,00	€ 41.857.994,00	-€ 1.852.296,00	-4,43%

Passività**A) Patrimonio netto**

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli che la gestione è riuscita a generare e che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali. Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 31.12.2011 € 39.360.036,00

Valore al 31.12.2012 € 38.294.883,00

Variazione - € 1.065.153,00

Descrizione	31.12.11	Incrementi	Decrementi	31.12.12
Fondo di dotazione:				
1. Al 1.04.08	€ 4.710.141			€ 4.710.141
2. Variazioni	-€ 22.530	€ 16.576		- € 5.954
Contributi in c/capitale al 01.04.08	€ 31.937.183		€ 879.689	€ 31.057.494
Contributi in c/capitale vincolati a investimenti	€ 2.705.674		€ 203.638	€ 2.502.036
Donazioni vincolate a investimenti				
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)				
Riserve statutarie				
Utili (Perdite) portate a nuovo	€ 22.863	€ 6.704		€ 29.567
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 6.705		€ 5.106	€ 1.599
Totale	€ 39.360.036	€ 23.280	€ 1.088.433	€ 38.294.883

Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci del 26.05.2009), nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.12 ha subito una variazione in aumento per effetto della verificata insussistenza di fatture da ricevere iscritte all'01.04.2008.

Contributi in c/capitale all'01.04.2008 (o comunque iniziali)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.12 non ci sono stati incrementi e/o decrementi di tale posta, se non per effetto della sterilizzazione legata agli ammortamenti dell'anno.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale da utilizzarsi per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione e iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Relativamente all'utile di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.12 non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Relativamente all'utile di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 pari a €. 6.705,00 l'Assemblea dei Soci ha deciso di destinare l'intero utile realizzato a copertura di eventuali future perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.12 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 1.599,00.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Valore al 31.12.2011	€ 306.672,00
Valore al 31.12.2012	€ 221.026,00
Variazione	- € 85.646,00

Fondi per imposte, anche differite

Descrizione	31.12.11	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.12
Fondo per imposte	€ 52.163	€ 52.163	€ 9.215	€ 9.215
Totale	€ 52.163	€ 52.163	€ 0	€ 0

Fondi per rischi

Il fondo non è stato oggetto di alcun accantonamento nell'anno 2012.

Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31.12.11	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.12
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 24.028		€ 16.812	€ 40.840
Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	€ 89.144	€ 76.460	€ 19.826	€ 32.510
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	€ 67.808	€ 3.148	€ 6.023	€ 70.683
Fondo spese legali	€ 17.906	€ 8.591	€ 0	€ 9.315

Fondo per formazione personale	€. 23.128	€. 19.740	€. 19.747	€. 23.135
Fondo accantonamento debiti e pignoramento stipendi	€. 4.042			€. 4.042
Fondo autoliquidazione premi INAIL	€. 7.528	€. 7.528	€. 7.827	€. 7.827
Fondo per ruoli contributivi arretrati	€. 13.125		€. 3.000	€. 16.125
Fondo per indennità di risultato	€. 7.800	€. 6.062	€. 5.595	€. 7.333
Totale	€. 254.509	€. 121.529	€. 78.831	€. 211.811

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi a utilizzi (in applicazione del principio di competenza economica), accantonamenti e spostamenti di alcune poste; i movimenti più significativi sono:

- Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi, per il pagamento della produttività anno 2012 ai dipendenti;

- Fondo ferie e festività non godute personale dipendente, che subisce un incremento rispetto al 2011 per effetto del personale assunto in pianta – aumento delle ferie – e le difficoltà organizzative del servizio in gestione diretta che ha impedito, in alcuni casi, di usufruire delle ferie così come da piano approvato. Il residuo effettivo individuale – e collettivo – è quindi aumentato. Si specifica che non sono state considerate le ferie residue al 31.12 del personale in distacco alla cooperativa in quanto la gestione delle ferie è condizionato e dipendente da altro vertice nonché si prevede nel contratto di convenzionamento con la cooperativa che sarà lei stessa a farsi carico degli oneri derivanti dalla copertura di assenze per un massimo del 5% dell'importo previsto a rimborso -. Sono invece state considerate solo 36 ore di residuo per i dipendenti amministrativi e i Responsabili Attività Assistenziali sia perché gli stessi non vengono sostituiti quando sono in ferie (quindi non gravano sui bilanci degli anni successivi) sia perché le uniche ragioni di incidenza sul bilancio si avrebbero solo con una rottura improvvisa del rapporto (tuttavia in merito a questo si veda la disposizione prevista per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato "le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, ..., sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi." comma 8, art. 5, D.L. 95 6 luglio 2012 convertito nella Legge 135 7 agosto 2012);

- Fondo per formazione del personale, pari al 1% delle retribuzioni (per il personale del settore educativo è stato accantonato lo 0,05% in considerazione della temporaneità di impiego e valutati i costi indicativi di un anno);

- Fondo spese legali, considerato l'utilizzo fatto nell'anno e una congrua previsione per il 2013.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono contabilizzati i debiti per trattamento di fine rapporto del personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale Inpdap. L'indennità di fine rapporto per questa categoria di lavoratori è quindi a carico dell'ASP.

L'Azienda al 31.12.2012 non ha debiti per TFR da erogare, in quanto tutto il personale dipendente risulta iscritto alla gestione previdenziale Inpdap.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso soci per finanziamenti

Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.

Debiti per mutui e prestiti

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.

Debiti verso Istituto tesoriere

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31.12..

Debiti per acconti

Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere

I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31.12. per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31.12. per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio al valore di mercato per beni o servizi analoghi.

Valore al 31.12.2011 € 2.114.854,00

Valore al 31.12.2012 € 1.364.790,00

Variazione -€ 750.064,00

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti				
Debiti per mutui e prestiti			€ 47.842	€ 47.842
Debiti v/Istituto Tesoriere				
Debiti per acconti				
Debiti v/fornitori	€ 906.507			€ 906.507
Debiti v/società partecipate				
Debiti v/regione				
Debiti v/provincia				
Debiti v/comuni dell'ambito distrettuale				
Debiti v/azienda sanitaria	€ 738			€ 738
Debiti v/Stato e altri Enti pubblici	€ 2.579			€ 2.579
Debiti tributari	€ 58.259			€ 58.259
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 137.472			€ 137.472
Debiti v/personale dipendente				
Altri debiti v/privati	€ 22.188			€ 22.188
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 189.205			€ 189.205
Totale	€ 1.316.948		€ 47.842	€ 1.364.790

Le variazioni subite dai debiti sono così dettagliate:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2012	Variazione
Debiti v/soci per finanziamenti			
Debiti per mutui e prestiti		€ 47.842	€ 47.842
Debiti v/Istituto Tesoriere	€ 1.529		-€ 1.529
Debiti per acconti	€ 43		-€ 43

Debiti v/fornitori	€. 1.500.538	€. 906.507	€. -594.031
Debiti v/società partecipate			
Debiti v/regione			
Debiti v/provincia			
Debiti v/comuni dell'ambito distrettuale	€. 16.708		-€. 16.708
Debiti v/azienda sanitaria	€. 2.390	€. 738	-€. 1.652
Debiti v/Stato e altri Enti pubblici	€. 4.150	€. 2.579	-€. 1.571
Debiti tributari	€. 3.357	€. 58.259	€. 54.902
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€. 157	€. 137.472	€. 137.315
Debiti v/personale dipendente	€. 401		-€. 401
Altri debiti v/privati	€. 17.346	€. 22.188	€. 4.842
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€. 568.235	€. 189.205	-€. 379.030
Totale	€. 2.114.854	€. 1.364.790	-€. 750.064

E) Ratei e risconti passivi

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31.12.2011	€. 26.516,00
Valore al 31.12.2012	€. 5.238,00
Variazione	-€. 21.278,00

Risconti passivi

Valore al 31.12.2011	€. 49.916,00
Valore al 31.12.2012	€. 119.761,00
Variazione	€. 69.845,00

Non sussistono, al 31.12.12, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Ratei passivi

Descrizione	Importo
Su rette	€. 304
Su gas e riscaldamento	€. 518
Su energia elettrica	€. 559
Su acqua	€. 1.517
Su spese telefoniche fissa, mobile e dati	€. 1.448
Su oneri bancari e spese di tesoreria	€. 7
Su spese postali	€. 885
Totale	€. 5.238

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Su rette asili nido	€. 314
Su fitti attivi dal patrimonio urbano	€. 77.159
Su fitti attivi dal patrimonio rustico	€. 24.779
Su indennizzi da patrimonio	€. 17.509
Totale	€. 119.761

Conto economico

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31.12.2012.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali si ritiene probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2011	Delta	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Ricavi per Attività di servizi alla persona				
A.1.a) Rette	€ 1.564.758,00	€ 2.356.441,00	-€ 791.683,00	-33,60%
A.1.b) Oneri a rilievo sanitario	€ 1.250.991,00	€ 1.767.532,00	-€ 516.541,00	-29,22%
A.1.c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	€ 436.237,00	€ 742.429,00	-€ 306.192,00	-41,24%
A.1.d) Altri ricavi	€ 182.640,00	€ 55.419,00	€ 127.221,00	229,56%
A.1.e) Rette da attività commerciale	€ 259.800,00	€ 220.303,00	€ 39.497,00	17,93%
A.1.f) Altri ricavi commerciali	€ 921.343,00	€ 755.837,00	€ 165.506,00	21,90%
A.2) Costi Capitalizzati				
A.2.a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.2.b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate a investimen	€ 1.083.481,00	€ 983.713,00	€ 99.768,00	10,14%
A.3) Variazione delle rimanenze attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.4) Proventi e ricavi diversi				
A.4.a) Utilizzo del patrimonio Immobiliare	€ 315.442,00	€ 433.568,00	-€ 118.126,00	-27,25%
A.4.b) Concorsi rimborsi e recuperi per Attività diverse	€ 44.060,00	€ 2.983,00	€ 41.077,00	1377,04%
A.4.c) Plusvalenze Ordinarie	€ 0,00	€ 100,00	-€ 100,00	0,00%
A.4.d) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	€ 17.820,00	€ 2.457,00	€ 15.363,00	625,27%
A.4.e) Altri ricavi istituzionali	€ 19.500,00	€ 20.095,00	-€ 595,00	0,00%
A.4.f) Ricavi da attività commerciale	€ 948.501,00	€ 491.303,00	€ 457.198,00	0,00%
A.5) Contributo in conto Esercizio				
A.5.a) Contributi alla Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.b) Contributi alla provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.c) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	€ 156.124,00	€ 172.997,00	-€ 16.873,00	0,00%
A.5.d) Contributi dall'azienda sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.e) Contributi dallo stato e altri enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.f) Altri contributi da privati	€ 1.130,00	€ 1.100,00	€ 30,00	2,73%
TOTALE A)	€ 7.201.827,00	€ 8.006.277,00	-€ 804.450,00	-10,05%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6) Acquisto beni				
B.6.a) Beni socio sanitari	€ 59.293,00	€ 97.290,00	-€ 37.997,00	-39,06%
B.6.b) Beni Tecnico Economici	€ 232.064,00	€ 234.549,00	-€ 2.485,00	-1,06%
Totale Acquisto beni	€ 291.357,00	€ 331.839,00	-€ 40.482,00	-12,20%
B.7) acquisto di servizi				
B.7.a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	€ 703.014,00	€ 2.116.696,00	-€ 1.413.682,00	-66,79%
B.7.b) Servizi esternalizzati	€ 716.500,00	€ 961.037,00	-€ 244.537,00	-25,45%
B.7.c) Trasporti	€ 10.878,00	€ 24.685,00	-€ 13.807,00	0,00%
B.7.d) Consulenza socio sanitaria e socio assistenziale	€ 1.540,00	€ 18.994,00	-€ 17.454,00	-91,89%
B.7.e) Altre consulenze	€ 28.821,00	€ 31.057,00	-€ 2.236,00	-7,20%
B.7.f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	€ 90.546,00	€ 109.281,00	-€ 18.735,00	-17,14%
B.7.g) Utenze	€ 249.844,00	€ 208.489,00	€ 41.355,00	19,84%
B.7.h) Manutenzioni	€ 208.461,00	€ 173.095,00	€ 35.366,00	20,43%
B.7.i) Costi per organi istituzionali	€ 40.774,00	€ 45.420,00	-€ 4.646,00	-10,23%
B.7.j) Assicurazioni	€ 15.508,00	€ 15.458,00	€ 50,00	0,32%
B.7.k) altri	€ 0,00	€ 2.470,00	-€ 2.470,00	-100,00%
Totale Acquisto di Servizi	€ 2.065.886,00	€ 3.706.682,00	-€ 1.640.796,00	-44,27%
B.8) Costi per godimento di beni di terzi				
B.8.a) Affitti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.b) Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.c) Service	€ 3.630,00	€ 3.996,00	-€ 366,00	-9,16%
Totale Costi per godimento di terzi	€ 3.630,00	€ 3.996,00	-€ 366,00	-9,16%
B.9) Costi per il Personale				
B.9.a) Salari e Stipendi	€ 2.585.568,00	€ 2.096.538,00	€ 489.030,00	23,33%
B.9.b) Oneri Sociali	€ 761.785,00	€ 661.240,00	€ 100.545,00	15,21%
B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.9.e) Altri costi per il personale	€ 16.822,00	€ 35.868,00	-€ 19.046,00	-53,10%
Totale Costi per il Personale	€ 3.364.175,00	€ 2.793.646,00	€ 570.529,00	20,42%
B.10) Ammortamenti e Svalutazioni				
B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	€ 51.072,00	€ 36.630,00	€ 14.442,00	39,43%
B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 1.034.098,00	€ 948.936,00	€ 85.162,00	8,97%
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.10.d.1) Svalutazione crediti attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	€ 1.085.170,00	€ 985.566,00	€ 99.604,00	10,11%
B.11) Variazioni delle rimanenze Materie e Mercati	€ 6.957,00	-€ 1.408,00	€ 8.365,00	-594,11%
B.12) Accantonamenti per Rischi	€ 9.215,00	€ 0,00	€ 9.215,00	100,00%
B.13) Altri Accantonamenti	€ 78.469,00	€ 79.303,00	-€ 834,00	-1,05%
B.14) Oneri diversi di gestione				
a) costi amministrativi	€ 29.317,00	€ 24.571,00	€ 4.746,00	0,00%
b) Imposte non sul reddito	€ 346.670,00	€ 64.791,00	€ 281.879,00	435,06%
c) Tasse	€ 7.808,00	€ 12.056,00	-€ 4.248,00	0,00%
d) Altri oneri diversi di gestione	€ 938,00	€ 16,00	€ 922,00	0,00%
e) minusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
f) sopravvenienze passive ed insussistenze	€ 39.917,00	€ 0,00	€ 39.917,00	0,00%
g) contributi erogati ad aziende non profit	€ 0,00	€ 2.495,00	-€ 2.495,00	0,00%
Totale Oneri diversi di gestione	€ 424.650,00	€ 103.929,00	€ 320.721,00	308,60%
TOTALE B)	€ 7.329.509,00	€ 8.003.553,00	-€ 674.044,00	-8,42%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 127.682,00	€ 2.724,00	-€ 130.406,00	-4787,30%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
a) in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
16) Altri proventi finanziari	€ 166.775,00	€ 165.511,00	€ 1.264,00	0,76%
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 44.670,00	€ 51.687,00	-€ 7.017,00	0,00%
b) interessi attivi bancari e postali	€ 6.100,00	€ 5.534,00	€ 566,00	10,23%
c) proventi finanziari diversi	€ 116.005,00	€ 108.290,00	€ 7.715,00	0,00%
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 5.675,00	€ 413,00	€ 5.262,00	1274,09%
a) su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) bancari	€ 50,00	€ 398,00	-€ 348,00	0,00%
c) oneri finanziari diversi	€ 5.625,00	€ 15,00	€ 5.610,00	37400,00%
TOTALE C)	€ 161.100,00	€ 165.098,00	-€ 3.998,00	-2,42%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi da:				
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) plusvalenze straordinarie	€ 744,00	€ 0,00	€ 744,00	0,00%
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie	€ 196.305,00	€ 64.701,00	€ 131.604,00	203,40%
21) Oneri da:				
a) minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 6.526,00	€ 1.642,00	€ 4.884,00	297,44%
TOTALE E)	€ 190.523,00	€ 63.059,00	€ 127.464,00	202,13%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 223.941,00	€ 230.881,00	-€ 6.940,00	-3,01%
22) IMPOSTE SUL REDDITO				
a) IRAP	€ 170.096,00	€ 208.626,00	-€ 38.530,00	-18,47%
b) IRES	€ 52.246,00	€ 15.550,00	€ 36.696,00	235,99%
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	€ 1.599,00	€ 6.705,00	-€ 5.106,00	-76,15%

A) Valore della produzione

Valore al 31.12.2012

€ 7.201.827,00

Si dettano di seguito le componenti più significative:

Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette:	
Appartamenti Protetti	€ 55.262
Centro Diurno	€ 63.820
Casa Residenza 1	€ 1.067.991
Gruppo Appartamento	€ 30.869
Casa Residenza 2	€ 346.816
Oneri a rilievo sanitario:	
Appartamenti Protetti	€ 98.674
Centro Diurno	€ 47.282
Casa Residenza 1	€ 822.141
Casa Residenza 2	€ 282.894
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	
Personale Medico Casa Residenza 2	€ 6.454
Personale infermieristico Casa Residenza 1	€ 241.210
Personale infermieristico Casa Residenza 2	€ 121.102
Personale infermieristico Centro Diurno	€ 3.490
Servizio fisioterapico Casa Residenza 1	€ 36.129
Servizio fisioterapico Casa Residenza 2	€ 18.365
Servizio fisioterapico Centro Diurno	€ 4.507
Coordinamento Sanitario	€ 4.980
Altri ricavi:	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 17
Rimborso spese di trasporto	€ 5.572
Servizio assistenza anziani e sportello sociale	€ 51.580
Rimborso personale in distacco	€ 120.351
Altri ricavi diversi	€ 5.120
Rette da attività commerciale:	
Rette Nido Belnido	€ 9.372
Rette Nido Bruco Verde	€ 84.039
Rette Nido Cerchio Magico	€ 166.389
Altri ricavi commerciali	
Servizio Sostegno handicap	€ 921.343
Totale	€ 4.615.769

Costi capitalizzati

Descrizione	Importo
Quota per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti:	
Quota per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti	€ 1.083.481
Totale	€ 1.083.481

Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31.12.2012, rimanenze di attività in corso.

Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	
Fitti attivi dal patrimonio rustico	€. 34.293
Fitti attivi dal patrimonio urbano	€. 281.150
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	
Rimborsi per infortuni personale dipendente	€. 16.276
Rimborsi assicurativi	€. 1.133
Indennizzi da patrimonio	€. 25.940
Rimborso valori bollati	€. 711
Plusvalenze ordinarie	
Plusvalenze ordinarie	€. 0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo ordinarie:	
Sopravvenienze attive ordinarie	€. 17.820
Altri ricavi istituzionali:	
Altri ricavi istituzionali	€. 19.500
Ricavi da attività commerciale:	
Contributo Comune di Rimini Nidi	€. 527.550
Contributi Provincia di Rimini Nidi	€. 10.529
Ricavi per attività di mensa	€. 161.331
Fitti attivi e concessioni	€. 126.767
Ricavi per servizi tecnici	€. 122.324
Totale	€. 1.345.324

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale:	
Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	€. 156.124
Altri contributi da privati:	
Altri contributi da privati	€. 1.130
Totale	€. 157.254

B) Costi della produzione

Valore al 31.12.2012

€. 7.329.509

Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali e altri prodotti sanitari	€. 3.847
Presidi per incontinenza	€. 46.663
Altri presidi sanitari	€. 3.667
Piccola attrezzatura socio-sanitaria	€. 865
Presidi per l'infanzia	€. 4.251
Totale	€. 59.293

Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Generi alimentari	€. 184.379
Materiale di pulizia	€. 8.573
Articoli per manutenzione	€. 448
Cancelleria, stampati e materiale di consumo	€. 6.876
Materiale di guardaroba	€. 1.572

Carburanti e lubrificanti	€. 1.622
Piccola attrezzatura (cucina, stoviglie)	€. 1.863
Materiale igienico	€. 3.899
Materiale di consumo usa e getta	€. 15.056
Piccola attrezzatura varia	€. 571
Materiale didattico	€. 6.311
Altri beni tecnico-economici	€. 894
Totale	€. 232.064

Acquisti di servizi

Si dettano di seguito le singole componenti:

Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale

Descrizione	Importo
Appalto gestione attività socio-assistenziale	€. 511.650
Appalto gestione attività infermieristica	€. 120.412
Appalto gestione attività riabilitativa	€. 52.607
Spese Centro Diurno ospiti	€. 18.345
Totale	€. 703.014

Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio appoggio cucina	€. 112.890
Servizio portineria	€. 12.100
Servizio magazzino	€. 16.705
Servizio ausiliario di sala	€. 212.078
Servizio pulizia	€. 4.527
Servizio igiene ospiti	€. 6.342
Servizio animazione	€. 48.480
Elaborazione stipendi	€. 18.704
Spese di lavanderia	€. 93.412
Altri servizi socio-assistenziali	€. 27.704
Servizi di vigilanza	€. 125
Servizi ambientali	€. 528
Servizio ristorazione	€. 138.615
Prestazioni tecniche	€. 3.964
Servizi per laboratori infanzia	€. 324
Servizio guardaroba	€. 1.042
Servizi Educativi	€. 8.100
Altri servizi diversi	€. 10.860
Totale	€. 716.500

Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	€. 10.878
Totale	€. 10.878

Consulenze socio-sanitarie e socio-assistenziali e altre consulenze

Descrizione	Importo
Consulenze socio-sanitarie	€. 1.540
Totale	€. 1.540
Consulenze amministrative	€. 9.228
Consulenze legali	€. 5.200
Consulenze tecniche	€. 7.183
Consulenze infanzia	€. 7.210

Totale	€. 28.821
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	
Descrizione	Importo
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione socio-sanitarie	€. 14.264
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione infermieristiche	€. 9.427
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione amministrative	€. 35.450
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione educative	€. 30.205
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione tecniche	€ 1.200
Totale	€. 90.546
Utenze	
Descrizione	Importo
Spese fonia e dati	€. 13.131
Spese fonia mobile	€. 5.630
Energia elettrica	€. 107.818
Gas e riscaldamento	€ 106.455
Acqua	€. 16.810
Totale	€. 249.844
Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	
Descrizione	Importo
Manutenzione terreni	€. 10.457
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	€. 27.096
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari	€. 20.241
Manutenzioni e riparazioni automezzi	€. 1.540
Manutenzione e riparazione Sede Istituto	€. 116.574
Manutenzione e riparazione ausili sanitari	€. 1.821
Canoni di assistenza	€. 22.686
Canoni di manutenzione	€. 5.213
Altre manutenzioni e riparazioni	€. 2.833
Totale	€. 208.461
Costi per organi istituzionali	
Descrizione	Importo
Indennità/gettone Presidente CdA	€. 19.094
Indennità/gettone Consiglieri CdA	€. 14.400
Indennità organo di controllo (revisore)	€. 7.280
Totale	€. 40.774
Assicurazioni	
Descrizione	Importo
Assicurazione fabbricati	€. 3.918
Assicurazione automezzi	€. 1.365
RCT	€. 6.767
Assicurazione Sede Istituzionale	€. 1.940
Assicurazione terreni	€. 1.262
Altri costi assicurativi	€. 256
Totale	€. 15.508
Altri servizi	
Descrizione	Importo
Totale	€. 0

Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Noleggi amministrativi	€ 3.447
Noleggi vari	€ 163
Canone illuminazione lampade votive	€ 20
Totale	€ 3.630

Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse	€ 2.558.763
Competenze variabili	€ 0
Competenze per lavoro straordinario	€ 2.807
Rimborso competenze personale in comando	€ 23.998
Totale	€ 2.585.568

Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	€ 692.645
INAIL	€ 32.647
Rimborso oneri sociali personale in comando	€ 6.960
INPS collaboratori	€ 7.463
INPS Ds	€ 22.070
Totale	€ 761.785

Trattamento di fine rapporto

L'azienda al 31.12.2012 non ha in utilizzo la suddetta voce.

Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborso spese trasferta	€ 950
Medicina del Lavoro: Legge 626	€ 8.815
Visite fiscali	€ 741
Responsabile sicurezza	€ 6.316
Totale	€ 16.822

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12, ha subito la seguente evoluzione:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	31.12.11	31.12.12	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio-assistenziale e sanitario - comparto	25	44	+19
Personale amministrativo - dirigenza			
Personale amministrativo - comparto	5	8	+3
Personale educativo - dirigenza			
Personale educativo - comparto			

Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	8	6	-2
Totale personale a tempo indeterminato	38	58	+20

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio-assistenziale e sanitario – comparto		4	+4
Personale amministrativo – dirigenza			
Personale amministrativo – comparto	4	1	-3
Personale educativo – dirigenza			
Personale educativo - comparto		71	+71
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	58	6	-52
Totale personale a tempo determinato	62	82	+20

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti e i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	€ 8.976
Ammortamento software e altri diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 7.859
Ammortamento migliorie su beni di terzi	€ 325
Ammortamento costo pubblicazione bandi pluriennali	€ 9.725
Ammortamento formazione e consulenza	€ 24.187
Totale	€ 51.072

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 460.264
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	€ 414.834
Ammortamento impianti e macchinari	€ 8.039
Ammortamento attrezzature	€ 13.941
Ammortamento mobili e arredi	€ 52.755
Ammortamento macchine d'ufficio	€ 7.307
Ammortamento automezzi	€ 8.546
Ammortamento impianti HI-FI	€ 980
Ammortamento altri beni	€ 67.432
Totale	€ 1.034.098

Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31.12.2012 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'Azienda al 31.12.2012 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	€ 8.330
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	€ 6.444
Totale	€ 1.886

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economici	€ 10.531
Rimanenze finali di beni tecnico-economici	€ 5.452
Rimanenze iniziali valori bollati	€ 642
Rimanenze finali valori bollati	€ 650
Totale	€ 5.071

Accantonamenti ai fondi rischi

Descrizione	Importo
Accantonamento fondo imposte	€ 9.215
Totale	€ 9.215

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Nello specifico sono stati accantonati euro 250,00 per saldo IRES 2012 ed euro 8.965 per saldo IRAP su attività commerciale.

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accantonamento produttività dipendenti	€ 19.826
Accantonamento per arretrati contrattuali	€ 16.813
Accantonamento per aggiornamento/formazione personale	€ 19.747
Accantonamento fondo ferie e festività non godute	€ 6.023
Accantonamento per ruoli contributivi arretrati	€ 3.000
Accantonamento indennità di risultato	€ 5.596
Altri accantonamenti	€ 7.464
Totale	€ 78.469

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti il personale dipendente si specifica che la valorizzazione delle ferie maturate e del recupero ore straordinario in essere al 31.12.2012 è avvenuta considerando il reale residuo ferie ad eccezione del personale in distacco alla cooperativa Elleuno e del personale amministrativo per le motivazioni meglio specificato nella sezione dei Fondi del Passivo Patrimoniale a cui si rimanda.

Oneri diversi di gestione**Costi amministrativi**

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	€ 9.531
Spese di rappresentanza	€ 325
Quote associative	€ 342
Oneri bancari e spese di tesoreria	€ 1.693
Abbonamenti, riviste e libri	€ 868
Feste di rappresentanza	€ 1.964
Materiale pubblicitario	€ 7.870
Altri costi amministrativi	€ 6.724
Totale	€ 29.317

Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
Consorzio di bonifica	€. 1.469
Imposta di Registro	€. 3.981
Imposta di Bollo	€. 75
Ritenute alla fonte	€. 1.197
IMU	€. 74.803
Imposta sostitutiva	€. 7.343
IVA indetraibile	€. 257.802
Totale	€. 346.670

Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tassa smaltimento rifiuti	€. 7.363
Tassa di proprietà automezzi	€. 445
Totale	€. 7.808
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€. 22
Multe e sanzioni	€. 916
Totale	€. 938

Minusvalenze ordinarie

Nel corso del 2012 non si è rilevata alcuna minusvalenza.

Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da atti	€. 39.917
Totale	€. 39.917

Contributi erogati ad aziende no-profit

Nell'anno 2012 non è stato erogato alcun contributo.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31.12.2012 €. 161.100,00

Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussiste alcuna partecipazione nell'attivo.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€. 44.670
Interessi attivi bancari e postali	€. 6.100
Proventi finanziari diversi	€. 116.005
Totale	€. 166.775

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi passivi bancari	€. 50
Oneri finanziari diversi	€. 5.625
Totale	€. 5.675

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Valore al 31.12.2012 € 190.523,00

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Plusvalenze straordinarie	€ 744
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	€ 196.305
Totale	€ 197.049

21) Oneri da:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 6.526
Totale	€ 6.526

Le Plusvalenze straordinarie derivano dalla vendita dell'automezzo "Opel Movano", completamente ammortizzato.

Le Sopravvenienze attive straordinarie derivano dallo storno dell'IVA (indetraibile) di competenza del 2011 per Euro 16.438, dal credito IRAP 2011 per Euro 53.837, dallo storno di fatture da ricevere rilevate ed erroneamente non chiuse per Euro 50.775, dagli affitti dei poderi di competenza per Euro 4.900, dal credito derivante dall'istanza di rimborso dell'IRPEF 2008 relativa alle maggiori imposte versate sull'immobile denominato "ex convento dei Servi" considerato immobile storico per Euro 18.848 e dalla esatta rilevazione degli interessi sull'esproprio degli immobili di Santa Cristina per i quali è stato definitivamente determinato l'indennizzo per Euro 50.706.

Le Sopravvenienze passive straordinarie derivano prevalentemente da eventi non prevedibili di competenza del 2011 che hanno avuto la loro manifestazione nel 2012.

22) Imposte sul reddito

Valore al 31.12.2012 € 222.342,00

Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	€ 110.357
Irap altri soggetti	€ 7.704
Irap su attività commerciale	€ 52.035
Totale	€ 170.096

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata utilizzando un sistema misto:

- con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente impiegato nell'attività assistenziale e amministrativa generale, alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio;

- con il metodo commerciale ad aliquota del 3,9% relativamente all'imponibile generato dall'attività commerciale dei servizi educativi, alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché

sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

Ires	
Descrizione	Importo
Ires – imposta corrente	€ 52.246
Totale	€ 52.246

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2012. L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dal risultato prodotto dalla gestione dell'attività commerciale (Servizi educativi).

23) Utile o (perdita) d'esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un'utile di **€ 1.599**.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.to il Presidente dell'Asp
Massimiliano Avv. Angelini

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Relazione del Revisore - Bilancio al 31.12.2012

Signori Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n.279 del 12 /03/2007, oltreché dal Manuale Operativo per le A.S.P. che detta i criteri di valutazione delle poste di bilancio, redatto dal gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Preliminarmente Vi informo che il sottoscritto Revisore, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (così come previsto dall'art. 2403, comma 1, del Codice civile), deve altresì esercitare il controllo contabile, in conformità al disposto dall'art. 2409-bis, comma 3, del Codice civile, richiamato dall'art. 2477 comma 4 e come disciplinato dallo Statuto di codesta A.S.P..

Pertanto, in base alle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario", emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, quando il soggetto incaricato del controllo contabile è il Collegio Sindacale, tale organo, oltre ad una relazione contenente il suo giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 2409-ter, comma 1, lett. c)

del Codice civile, deve anche, a norma dell'art. 2429 del Codice civile, riferire alla Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

In tali circostanze, in cui il soggetto incaricato del controllo contabile è tenuto dalle norme nazionali a rilasciare anche altre attestazioni, oltre alla espressione del giudizio sul bilancio, la Professione Internazionale dà indicazioni affinché:

- a) sia emessa una unica relazione;
- b) tale relazione contenga una prima parte con l'espressione del giudizio sul bilancio ed una seconda parte con tutte le altre attestazioni richieste.

PARTE PRIMA: giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2012 rammentando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società, mentre la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile, spetta allo scrivente Sindaco revisore.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

2012 2011

Immobilizzazioni € 36.932.563,00 € 37.458.108,00

Attivo Circolante € 3.054.746,00 € 4.393.787,00

Ratei e risconti € 16.609,00 € 6.099,00

Conti d'ordine € 1.780,00 € 12.198,00

TOTALE ATTIVO € 40.005.698,00 € 41.857.994,00

TOTALE PASSIVO E FONDI € 1.710.815,00 € 2.497.958,00

PATRIMONIO NETTO € 38.294.883,00 € 39.360.036,00

RISULTATO DI ESERCIZIO € 1.599,00 € 6.705,00

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE € 7.201.827,00 € 8.006.277,00

COSTI DELLA PRODUZIONE € 7.329.509,00 € 8.003.553,00

DIFFERENZA € -127.682,00 € 2.724,00

PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 161.100,00 € 165.098,00

RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE -

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € 190.523,00 € 63.059,00

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE € 223.941,00 € 230.881,00

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO € 222.342,00 € 224.176,00

RISULTATO DI ESERCIZIO € 1.599,00 € 6.705,00

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile con eccezione dei rilievi sotto esposti; in particolare si osserva:

- per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali si segnala che nel 2012 sono state iscritte nell'attivo € 11.369,00 per l'acquisto di software e licenze d'uso, € 1.083,00 per migliorie su beni di terzi, € 37.179,00 per la pubblicazione di bandi "pluriennali" relativi a concorsi pubblici per

assunzione OSS e personale direttivo, per gare e aste pubbliche, € 38.936,00 per consulenze ad utilità pluriennale relative alla formazione del personale relativamente all'utilizzo dei nuovi software. Gli oneri in questione sono stati ammortizzati nell'esercizio in base al piano sistematico predisposto dagli amministratori che tiene conto delle residue possibilità di utilizzo. Non sono state capitalizzate ulteriori spese nell'esercizio chiuso; il decremento è dato dall'ammortamento dei costi capitalizzati.

- Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali si segnala che le nuove acquisizioni, pari ad € 1.058.664,00 sono state iscritte al costo di acquisto e/o produzione interna, computandovi anche i costi accessori. Dal costo delle immobilizzazioni in argomento è stato dedotto, per quelle di durata limitata nel tempo, il relativo ammortamento; non sono state apportate, nell'esercizio, svalutazioni né rivalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni o rivalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Le spese in oggetto sono relative per € 802.717,00 a ristrutturazione di immobili, per € 168.800,00 a mobili e arredi, per € 15.183,00 a impianti e macchinari, per € 1.449,00 a attrezzatura sanitaria, per € 2.150,00 a macchine d'ufficio e per € 68.365,00 ad attrezzatura varia di cui €63.941 per la cucina.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; l'aliquota applicata normalmente coincide col coefficiente previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. 29/3/2007 n.279 e rapportate al periodo di durata dell'esercizio sociale. Per l'esercizio in corso le quote di ammortamento sono state determinate in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo dalla data del medesimo.

- Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le A.S.P., sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con l'utilizzo del conto "contributo in conto capitale" o del conto "finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni".

- Le rimanenze sono relative a merci e beni di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato col metodo LIFO) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- i crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante secondo il valore di presumibile realizzo, cioè al netto degli adeguamenti per le perdite dovute a inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili;
- le disponibilità liquide risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente;
- i debiti sono stati iscritti nel passivo al valor nominale;
- i ratei e risconti riguardano componenti positivi e negativi di redditi comuni a più esercizi e sono determinati in funzione della competenza economico- temporale.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi, con l'eccezione dei rilievi sottoesposti, sono nel complesso, conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà del bene; nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento; relativamente ai proventi finanziari diversi si rileva che gli stessi sono calcolati, al tasso di legge, su un'indennità di esproprio in corso di approvazione, quindi non ancora definitiva; relativamente alle sopravvenienze attive si rileva che le stesse sono originate da insussistenza di debiti per fatture da ricevere, da crediti per imposte IRAP e IRES versate in eccesso e dall'indennità di esproprio suddetta, componenti tutti relativi a precedenti esercizi di imposta,
- gli amministratori non hanno rilevato in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Rilievi

Relativamente all'accantonamento per ratei ferie e permessi di competenza dell'esercizio, effettuato in bilancio, si evidenzia che non è stato possibile controllare il dato fornito dal responsabile amministrativo con prospetti elaborati dai software dell'ufficio paghe, non disponibili, o con altre fonti. Dai dati ricevuti emerge che al 31.12.2012 residuavano, dai prospetti ricevuti n.6.952,38 ore di ferie a fronte delle quali è stato stanziato in bilancio un fondo di soli €76.287,00.

Giudizio ex art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile

Signori Soci,

a giudizio del revisore, che si basa sulle informazioni acquisite durante le verifiche trimestrali e sui dati ricevuti dal responsabile amministrativo in sede di formazione del rendiconto, il soprammenzionato bilancio, con la riserva dei rilievi su esposti, è per la parte rimanente, complessivamente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta, nell'insieme e con l'eccezione del rilievo di cui al punto due, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "A.S.P. CASA VALLONI" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile

Si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa:

- Si evidenzia come i risultati negativi delle gestioni relative sia all'assistenza, sia alla gestione dei nidi di infanzia e del sostegno all'handicap implichi un controllo periodico

costante e frequente dei risultati di gestione consuntivi al fine di apportare le eventuali necessarie azioni correttive, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione;

- Si evidenzia inoltre la diminuzione delle disponibilità liquide oltre alla bassa redditività della gestione del patrimonio.
- Si sollecita una maggior solerzia e proficuità nelle azioni di recupero dei crediti scaduti, soprattutto verso i privati, evidenziando altresì l'elevato valore dei crediti in contenzioso che copre interamente l'accantonamento stanziato all'apposito fondo.
- Si evidenzia infine la diminuzione degli accantonamenti per rischi generici e per spese future non previste.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo con il bilancio ex art. 2409-ter, comma 2, lett. e) del Codice civile

Signori Soci,

la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo dell'A.S.P.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.2409 ter, comma 2, del Codice civile. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente col bilancio d'esercizio della A.S.P. Casa Valloni chiuso al 31.12.2012.

PARTE SECONDA: relazione del Revisore all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

Il revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato, qualora invitato, alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Il revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo a campione delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non ho osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.

Il revisore, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel periodo considerato ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, per quanto di mia competenza, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali. Anche a tale proposito, salvo i rilievi su esposti, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:

- Parere del revisore sulla proposta avente ad oggetto la "Contrattazione decentrata integrativa anno 2011".

- Parere del revisore sulla variazione di assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2012 della "A.S.P. CASA VALLONI".

Bilancio di esercizio

Ho esaminato il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2012 in merito al quale ho in precedenza riferito.

Posso aggiungere a tal proposito che ho anche vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed anche a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nei limiti di quanto si è potuto verificare si rileva che nella redazione del bilancio, non sono state derogate norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e i rilievi e le osservazioni sono state su esposte.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività di controllo contabile demandata a questo Organo, con l'eccezione dei rilievi su esposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2012, concordando altresì con la proposta di riportare il risultato di esercizio interamente a nuovo e di accantonarlo a copertura di eventuali future perdite.

Rimini, lì 20 maggio 2013.

IL REVISORE

(Dott. Marina Vagnetti)

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 – Rimini (RN)

Rendicontazione Sociale – bilancio al 31.12.2011

Premessa

La presente rendicontazione, accompagnatoria del bilancio d'esercizio al 31.12.2011, intende ampliare l'informativa meramente economico-finanziaria offerta dai documenti contabili, per favorire una maggiore "leggibilità" degli obiettivi, delle azioni e dei risultati prodotti nel corso dell'anno.

Il Bilancio Sociale viene definito come "il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi".

E' per questa ragione che, viste la natura pubblica e le finalità dell'ASP, riteniamo doveroso esplicitare i fini, le modalità e le risorse che guidano le azioni gestionali e finanziarie dell'ente.

Pertanto, nel proseguo del documento, verranno indicati priorità e obiettivi dell'amministrazione, interventi realizzati e programmati e risultati raggiunti.

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

L'ASP

L'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Casa Valloni" è nata il 01.04.2008 a seguito della trasformazione per fusione delle Ipab "Istituto Valloni" e "Casa dei Tigli".

Esercita la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio, organizzando ed erogando servizi rivolti ad anziani sia autosufficienti sia non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

E' inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale e opera secondo i principi in essa definiti. In particolare, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, collabora unitamente alla Regione e agli Enti locali alla realizzazione di un sistema integrato di interventi avente carattere di universalità, fondato sui principi di cooperazione e promozione della cittadinanza sociale e operante per assicurare il pieno rispetto dei diritti ed il sostegno della responsabilità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

Nell'anno 2010, con la delibera n. 5 del 27 agosto, l'Assemblea dei Soci ha approvato la modifica statutaria con la quale si sono ampliate le finalità dell'ASP, introducendo all'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi socio assistenziali anche i servizi e gli interventi educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

Sistema di Governance

La Legge Regionale 2/2003 ha sancito l'appartenenza delle Asp al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito tra diverse istituzioni le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo. Sono attori di tale sistema la Regione, i Comuni (generalmente soci di maggioranza dell'Asp), la Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria, le Province.

In particolare, un ruolo di primo piano è occupato dai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, e si esplica sia nella fase di trasformazione delle Ipab in Asp sia successivamente mediante controlli sull'attività e sul funzionamento dell'Azienda.

Oltre alla normativa statale e regionale l'Asp è governata anche da un sistema di norme interne, quali:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali di costituzione e funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
- il Regolamento di contabilità, che disciplina la predisposizione e la tenuta dei documenti contabili secondo i criteri del sistema economico-patrimoniale, analitico nonché la suddivisione per centri di costo e di responsabilità.

Il sistema di governance

Secondo quanto stabilito dalla disciplina regionale nonché dallo Statuto esiste una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e le funzioni gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione (organi dell'Azienda), le seconde sono riservate alla struttura organizzativa.

Sono organi dell'Asp:

L'Assemblea dei Soci, formata dal Sindaco del Comune di Rimini, o da suo delegato, avente la funzione di Presidente, e dal Sindaco del Comune di Bellaria-Igea Marina, o da un suo delegato, è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda. Attraverso apposita convenzione stipulata alla vigilia della trasformazione, le quote di partecipazione dei detti comuni sono le seguenti:

- Comune di Rimini, 98,77%;
- Comune di Bellaria-Igea Marina, 1,23%;

Il Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri dura in carica per cinque anni. E' l'organo che da attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione, dura in carica per cinque anni e può essere rieletto una sola volta. Ha la legale rappresentanza dell'Asp;

L'Organo di Revisione contabile, nel nostro caso revisore unico, nominato dalla Regione che esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Asp.

La figura del Direttore Generale che, secondo normativa, ha la responsabilità gestionale dell'Azienda è stata sostituita da un Consulente di Direzione, che oltre a specifiche attività ad esso affidate, ha il compito di sovrintendere, collaborare, indirizzare e coordinare le azioni dei singoli responsabili di settore verso l'obiettivo aziendale comune. La responsabilità gestionale rimane, per ognuno in relazione al settore che dirige, in capo ai singoli responsabili.

La Mission e i Valori

La finalità che guida l'Asp nel proprio agire quotidiano derivano dallo Statuto (articolo 4) e dalla Legge Regionale 2/2003. Organizza ed eroga servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, all'infanzia e all'adolescenza orientando l'attività al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà degli utenti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda è dotata di una "Carta dei servizi" ove sono espressi, tra l'altro, a tutela degli interessi della collettività, i seguenti principi fondamentali da assumere per l'erogazione dei servizi:

- continuità del servizio
- eguaglianza
- efficacia
- efficienza
- trasparenza
- partecipazione
- valutazione
- adattabilità

Gli obiettivi strategici e le strategie

Per l'anno 2011 gli obiettivi strategici a livello di azienda individuati dal Piano Programmatico 2011/2013 sono quattro.

I quattro macro obiettivi (qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi; equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo; innovazione organizzativa e gestionale; comunicazione, partecipazione e coinvolgimento di tutti i "portatori di interesse") sono poi stati declinati in obiettivi annuali per i singoli responsabili, approvati con delibera di CdA n. 21 del 31 maggio 2011.

Gli obiettivi annuali individuati sono:

Settore Servizi Socio Assistenziali

1. Ristrutturazione Casa Residenza 1 (ex Casa Protetta)
2. Consolidamento e miglioramento della qualità del servizio
3. Progetto "Gentilezza: un modello di servizio centrato sulla persona"
4. Consolidamento e miglioramento della qualità del servizio

Settore Servizi Educativi

1. Predisposizione e sviluppo del Modello Educativo identificativo dei Nidi Asp
2. Informatizzazione sito utenza – Predisposizione accesso famiglie
3. Raggiungimento di uno standard di qualità adeguato alla riconferma del servizio affidato. Raggiungimento soglia minima della qualità del servizio percepita dalle famiglie

Settore Servizi Tecnici

1. Adeguamento strutture e attrezzature obsolete alle nuove tecniche di trasformazione degli alimenti
2. Valorizzazione e utilizzo del patrimonio
3. Adeguamento di servizi e strutture ai requisiti generali e specifici dell'accreditamento

Settore Amministrazione Finanza e Controllo

1. Descrivere, misurare, gestire la strategia. La Balanced-ScoreCard
2. Riorganizzazione e potenziamento del ruolo dell'Ufficio Legale
3. Rinnovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDL)
4. Aggiudicazione lavori di ristrutturazione del fabbricato denominato Palazzo Valloni
5. L'importanza della risorsa "personale": gestione, coinvolgimento, valorizzazione

La struttura organizzativa

Nell'anno 2011 l'Asp si è organizzata in quattro settori che rispondono ad altrettanti ambiti funzionali e responsabili:

1. Settore Amministrazione Finanza e Controllo;
2. Settore Servizi Educativi;
3. Settore Servizi Socio-Assistenziali;
4. Settore Servizi Tecnici.

Tali settori esplicano direttamente, con personale dell'Ente, i seguenti servizi:

- servizi amministrativi: segreteria generale, bilancio e programmazione finanziaria, pianificazione strategica e controllo di gestione, organizzazione e personale, economato, legale, EDP, patrimonio;
- servizi educativi: servizio nido d'infanzia e servizio sostegno handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini;
- servizi socio-assistenziali e sanitari: assistenza alla persona, assistenza medica e infermieristica;
- servizi tecnici: ristorazione, attività alberghiera.

L'Asp si avvale inoltre di alcuni servizi gestiti in appalto:

- servizio assistenza di base;
- servizio di pulizia;
- servizio animazione;
- servizio manutenzione;
- servizio lavanderia;
- servizio magazziniere.

Relativamente ai servizi assistenziali e sanitari l'Asp fornisce ai propri ospiti, a fronte di una retta determinata e rivista annualmente unitamente all'ufficio di piano in relazione al case-mix degli ospiti, le seguenti prestazioni:

- assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, lavanderia e guardaroba;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- assistenza quotidiana di base: igiene della persona, assunzione cibo, cure estetiche (barbiere, parrucchiere, pedicure), eventuale accompagnamento in presidi sanitari e/o altri servizi pubblici;
- assistenza quotidiana specialistica: infermieristica, medico generica di base, riabilitativa secondo la normativa regionale e nazionale, accesso ai servizi specialistici ed ospedalieri della Azienda sanitaria locale, e/o privati convenzionati;
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti parafarmaceutici necessari;
- attività ricreative-culturali e di animazione.

Le prestazioni alberghiere, tutelari, ricreativo-culturali e di animazione vengono fornite da personale professionalmente qualificato dipendente dell'Ente o in rapporto convenzionato.

Le prestazioni infermieristiche e sanitarie sono a carico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, in quanto ente gestore delle attività sanitarie, secondo gli standards regionali vigenti, regolamentate da specifiche convenzioni.

I medici operanti nella struttura hanno la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le visite specialistiche e i ricoveri ospedalieri.

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- a) Casa Protetta, 88 posti letto suddivisi in quattro Nuclei;
- b) Residenza Sanitaria Assistenziale, 44 posti letto suddivisi in due Nuclei;
- c) Centro diurno, 25 posti (un Nucleo);
- d) Gruppo appartamento, 4 posti letto.

Tale composizione, a partire dal 1 luglio 2011 e in conseguenza della sottoscrizione del contratto di servizio tra ASP, ufficio di piano e ASL si è, conformemente al piano di adeguamento presentato per l'ottenimento dell'accreditamento transitorio, come di seguito modificato:

- a) Casa Residenza Assistenziale 1, 65 posti letto suddivisi in tre Nuclei;
- b) Casa Residenza Assistenziale 2, 64 posti letto suddivisi in tre Nuclei;
- c) Centro diurno, 25 posti (un Nucleo);
- d) Gruppo appartamento, 4 posti letto.

Relativamente ai servizi educativi l'Asp offre un servizio di nido d'infanzia nelle seguenti strutture:

- a) Cerchio Magico, 63 posti per bambini dai 9 ai 36 mesi, suddivisi in tre sezioni (piccoli, medi, grandi);
- b) Bruco Verde, 37 posti per bambini dai 9 ai 26 mesi, suddivisi in due sezioni (piccolissimi, medi);

e un servizio di Sostegno all'handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini.

Tale settore esplica direttamente, con personale assunto a tempo determinato (nel rispetto delle tempistiche della convenzione siglata con il Comune di Rimini), le seguenti attività:

- Coordinamento Pedagogico, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia e Scuole d'infanzia;
- Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale;
- Servizio Nido d'Infanzia, che persegue le finalità di formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali; cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare; sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative. *(Nel rispetto della Legge Regionale Emilia Romagna 10 gennaio 2000 n.1 art. 2);*
- Servizio di Sostegno all'handicap, a cui sono demandate le attività di organizzazione di interventi educativi per l'integrazione scolastica, di mediazione specialistica per bambini che presentano deficit sensoriali, di accompagnamento educativo su progetto sulla base del PEI ed in riferimento al tempo scolastico, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

L'azione istituzionale e le attività istituzionali

Servizi socio-assistenziali agli anziani

Nel rispetto della vigente normativa regionale DGR 514/2009 "Accreditamento dei servizi socio sanitari" nell'anno 2011, precisamente a decorrere dal 1 luglio, sono stati firmati i contratti di servizio che hanno dato avvio all'accreditamento transitorio. Il Settore Socio Assistenziale e le strutture residenziali e semi residenziali hanno conseguentemente avviato il percorso di adeguamento previsto nel piano presentato nel 2010, realizzando tutte le attività programmate e pianificate.

Il programma prevedeva la realizzazione di alcuni interventi strutturali nelle strutture di Casa Protetta 1 (Casa Residenza per Anziani 1 – CRA1 ed RSA e Casa Protetta 2 (Casa Residenza per Anziani 2 – CRA2) e l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti, al fine di poter

procedere nel 2012 all'assunzione graduale degli stessi. I lavori di ristrutturazione da realizzare consistevano in:

- Imbiancatura di un nucleo di CRA 2 (ex CP2);
- Acquisto e sostituzione di tutti gli arredi della CRA1 (ex CP1) previa esecuzione di interventi di rispesa degli intonaci, sistemazione dell'impianto elettrico, imbiancatura, sostituzione dei sanitari dei bagni;
- Ristrutturazione dei locali della cucina.

Considerando il notevole disagio che si sarebbe arrecato agli anziani residenti in struttura durante lo svolgimento dei lavori e la impossibilità di trasferire gli stessi presso la struttura "Le Grazie" di Covignano, non ancora ultimata, è stato necessario prevedere una organizzazione che considerava la predisposizione di un nucleo provvisorio presso la zona uffici (trasferiti in via D'Azeglio nel mese di maggio 2011) e di alcune stanze provvisorie presso il nucleo 1 della CRA1. Nei primi mesi dell'anno è stato fatto un piano dettagliato degli spostamenti previsti e sono state fatte le richieste agli Organi competenti AUSL e Comune per ottenere le necessarie Autorizzazioni. Nei primi mesi sono state espletate anche le procedure relative alla gara per l'acquisto dei mobili. Nel mese di giugno sono stati informati tutti i familiari sulla pianificazione dell'intervento ed è stato definito in modo dettagliato il piano dei trasferimenti.

Completata la gara è stato programmato l'arredo del nucleo provvisorio presso gli ex uffici al fine di poter trasferire gli anziani nel mese di settembre e poter concludere l'intervento nei tempi programmati.

Nei mesi di luglio e agosto sono stati fatti gli interventi strutturali preparatori all'allestimento del nucleo provvisorio e delle due stanze di appoggio, sono stati programmati i turni di servizio per gli operatori e si è proceduto ad inserire gradualmente persone con ricoveri temporanei per poter procedere al momento dell'avvio dei lavori alla riduzione di 4 posti letto (necessaria per tutta la durata dei lavori).

La scelta degli anziani da trasferire presso il nucleo provvisorio è stata fatta in base ad una valutazione multidimensionale, individuando prioritariamente le persone che non avevano autonomia nell'utilizzo dei servizi igienici, (considerato il numero esiguo di servizi presso il nucleo provvisorio) e anziani non disorientati.

Nel mese di settembre è stato allestito il nucleo provvisorio, predisposti i piani di lavoro degli operatori e il 3 ottobre sono stati trasferiti gli anziani dal terzo piano al piano terra. Contestualmente sono stati avviati i lavori di ristrutturazione.

Il 22 dicembre poco prima delle festività natalizie gli anziani trasferiti nel nucleo provvisorio realizzato presso gli uffici sono rientrati nel nucleo completato, rispettando i tempi programmati per la realizzazione degli interventi e permettendo loro di passare le festività in un ambiente più confortevole e rinnovato.

In seguito ai lavori di ristrutturazioni il numero di posti letto della CRA1 è passato da 68 a 65, con la trasformazione delle stanze triple più piccole in stanze a due letti, l'eliminazione di una stanza singola adibita ora a guardiola per gli infermieri e la realizzazione di una nuova stanza doppia al 1° piano.

Mentre si procedeva alla ristrutturazione della CRA1 sono state realizzate le procedure concorsuali per l'assunzione degli OSS dipendenti, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione dei RAA dipendenti ai nuclei di CRA1 e CRA2. La graduatoria finale è stata pubblicata nel mese di dicembre.

Nel corso del 2011 è stato altresì avviato il Progetto per la definizione del Modello di Servizio dell'ASP "Cura e Gentilezza".

Il progetto prevedeva la collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Psicologia, con cui è stata attivata una specifica convenzione nel maggio 2011. Nel corso dell'anno, con la supervisione del Prof. Rabih Chattat è stata avviata una ricerca azione presso la struttura di CRA2, seguita direttamente dalla psicologa Elisa Barbani incaricata dall'ASP. Il progetto ha previsto la realizzazione di incontri formativi specifici rivolti al personale di pendente dell'ASP e della Cooperativa Elleuno, che ha collaborato attivamente al progetto fornendo dati e coinvolgendo il proprio personale, impiegato in CRA2, nella formazione e negli incontri programmati. La ricerca ha permesso di affinare gli strumenti già in uso nella struttura, in particolare il Piano di lavoro Individuale e Integrato e la scheda di osservazione e introducendo una nuova scheda per la raccolta della storia di vita dell'ospite, al fine di rendere la metodologia di lavoro e di presa in carica coerente con i principi di un modello di

servizio centrato sulla persona. L'affiancamento della psicologa agli operatori e la collaborazione della stessa con le figure di coordinamento della struttura ha permesso di modificare la modalità di lavoro dell'equipe multi professionale per la stesura del PAI e delle riunioni di nucleo al fine di renderle più funzionali e coerenti con il modello di servizio, migliorando gli aspetti di efficienza ed efficacia. Gli incontri sono stati altresì per gli operatori momenti di formazione in itinere sulle modalità relazionali da adottare con gli ospiti considerando la *gentilezza* come qualità professionale. I risultati dell'intervento verranno analizzati nel corso del 2012, comparandoli con quelli della struttura di CRA1 che attuerà il medesimo percorso durante questo anno.

Sempre nel corso del 2011 si è proceduto alla scelta di un software gestionale per la cartella socio sanitaria da utilizzare nel 2012 nella struttura CRA1 (in gestione diretta all'ASP).

La scelta, fatta da un team composto delle principale figure di coordinamento assistenziale, sanitario e infermieristico dell'ASP e di altre figure professionali dipendenti della Cooperativa Elleuno, è stata fatta comparando e valutando tre dei prodotti più validi esistenti sul mercato, già in uso in alcune strutture della regione. Il processo di scelta si è concluso nel mese di dicembre con il fine di essere pronti all'avvio dell'utilizzo dal mese di gennaio 2012; considerato infatti, l'esiguo numero di operatori dipendenti dell'ASP impiegati in CRA1 ed il notevole impegno richiesto dalla ristrutturazione si è valutato opportuno avviare la formazione e l'utilizzo del software a partire dal mese di gennaio 2012.

Negli ultimi mesi del 2011 è stato predisposto un piano operativo per dividere la gestione delle due strutture a partire dal gennaio 2012; in particolare è stato fatto un programma di trasferimento dei dipendenti coinvolti, principalmente RAA e Infermieri, definendo un piano di affiancamenti per mantenere la continuità del servizio. Gli affiancamenti dei RAA e dei Coordinatori Sanitari che si sarebbero avvicinati fra le due strutture hanno avuto inizio già nel mese di dicembre. Nello stesso periodo sono state realizzate le riunioni con i familiari e gli ospiti per informarli dei cambiamenti che sarebbero stati realizzati.

Anche nel 2011 sono stati raccolti i questionari di soddisfazione del servizio, con le medesime modalità del 2010: spedizione postale ai familiari e intervista diretta agli anziani attribuendo un incarico alla medesima rilevatrice del 2010, figura esterna adeguatamente addestrata ed a conoscenza della realtà della struttura. La raccolta dei dati relativamente agli anziani è stata fatta negli ultimi mesi del 2011 al fine di raccogliere contestualmente un breve questionario relativo alla valutazione dei lavori di ristrutturazione eseguiti, per misurare il grado di soddisfazione rispetto all'intervento realizzato. Il medesimo questionario è stato spedito per posta ai familiari al termine dei lavori di ristrutturazione nel dicembre del 2011.

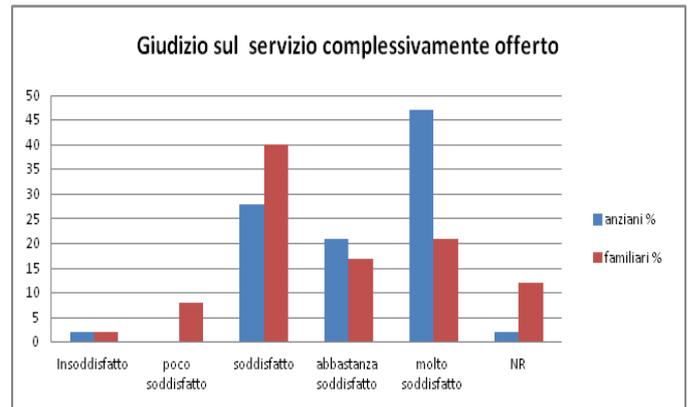
Rispetto a questo specifico questionario le risposte sono state molto positive. I questionari sono stati raccolti nel 30 per cento di anziani e familiari, gli anziani hanno espresso una soddisfazione rispetto alle quattro domande poste che si attestava nel 90% dei casi su soddisfatto o più che soddisfatto, un valore leggermente più basso pari all'80% si è riscontrato nelle risposte dei familiari, complessivamente il valore percentuale medio fra anziani e familiari corrisponde a 86. Nelle domande aperte sia gli anziani che i familiari hanno espresso considerazioni positive rispetto agli arredi scelti, ma hanno lamentato il permanere di spazi di vita troppo stretti, soprattutto nella zona soggiorno e pranzo. Qualche anziano ha sofferto della ristrettezza dei nuovi arredi, dell'ingombro delle sedie in spazi già così stretti e del letto più duro, molti hanno espresso un gradimento generale. I familiari hanno evidenziato una minore capienza di questi arredi rispetto ai precedenti, esprimendo una valutazione positiva sui letti.

Rispetto ai questionari di soddisfazione del servizio erogato, si riportano alcune considerazioni sintetiche che emergono dall'analisi dei dati relativi al triennio: 2009-2010-2011.

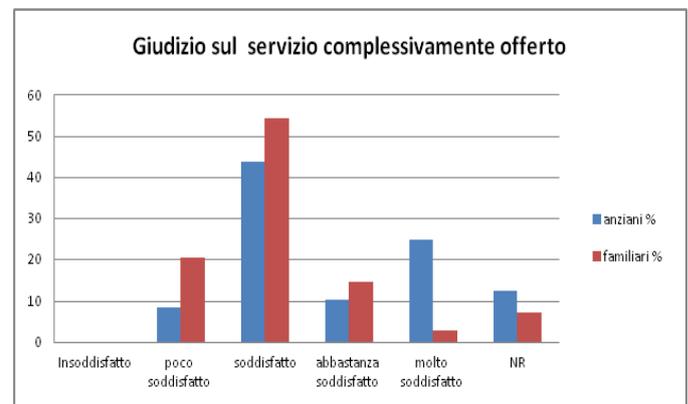
Riguardo alla percentuale di risposte non si evidenziano dati sostanzialmente diversi nei tre anni: la percentuale di anziani corrisponde al numero di anziani valutati in grado di comprendere e rispondere a domande, rispetto alle capacità cognitive, è il 28% nel 2009, il 29% nel 2010 e 2011. La percentuale di familiari è stata nel 2009 pari a 32, nel 2010 41 e nel 2011 37. Confrontando i dati nei tre anni, relativamente alla soddisfazione complessiva del servizio (% delle risposte positive, soddisfatto, più che soddisfatto e molto soddisfatto) nel 2009 per gli anziani era pari al 96, nel 2010 al 77 e nel 2011 all'82. Il dato relativo ai familiari era 78 nel 2009, 72 nel 2010, 79 nel 2011. Il dato 2010 sicuramente risente della ristrutturazione che ha comportato la riduzione del monte orario di presenza di operatori di

assistenza in tutti i nuclei. E' evidente la diminuzione della soddisfazione sia per gli anziani che per i familiari. Nel 2011 il valore aumenta in media del 6% passando dal 74,5% all'80,5%. Permangono considerazioni negative rispetto alla presenza degli operatori, considerata troppo bassa rispetto alle esigenze degli anziani, agli arredi, gli anziani esprimono la richiesta di maggiore presenza del fisioterapista e maggiore attenzione alle loro esigenze, la necessità di avere momenti di incontro con persone con cui condividere gli interessi; i familiari evidenziano la necessità di una presenza maggiore del personale di assistenza, maggiore attività di intrattenimento - socializzazione, oltre ad aspetti specifici quali lavanderia, vitto e portineria. Rispetto alle tre strutture il Centro Diurno presenta i valori di gradimento, soddisfazione più alti espressi sia dagli anziani che dai familiari, con un punteggio medio nelle domande superiore a quello medio delle strutture.

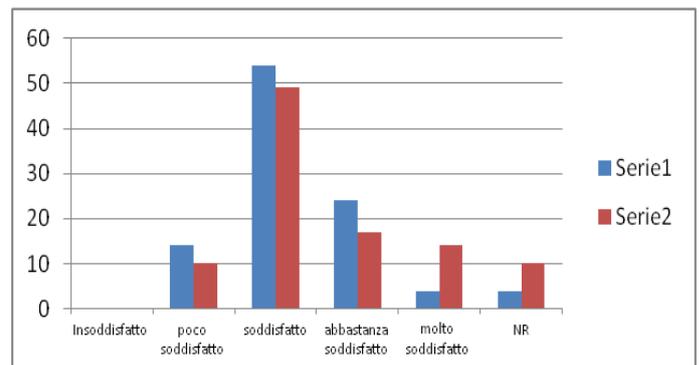
30) giudizio complessivo servizio 2009	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	2	2
poco soddisfatto		8
soddisfatto	28	40
abbastanza soddisfatto	21	17
molto soddisfatto	47	21
NR	2	12
TOTALE	100	100
% questionari raccolti	28	32



30) giudizio complessivo servizio 2010	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	0	0
poco soddisfatto	8	21
soddisfatto	44	54
abbastanza soddisfatto	10	15
molto soddisfatto	25	3
NR	13	7
TOTALE	100	100
% questionari raccolti	29	41



30) giudizio complessivo servizio 2011	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	0	0
poco soddisfatto	14	10
soddisfatto	54	49
abbastanza soddisfatto	24	17
molto	4	14



soddisfatto		
NR	4	10
TOTALE	100	100
% questionari raccolti	29	37

Infine, anche nel 2011, l'ASP ha partecipato alla progettazione dei Piani Attuativi distrettuali nell'ambito dei Piani di Zona 2009-2011, presentando la prosecuzione del progetto denominato "Amarcord Cafè".

Il progetto è stato approvato per un altro anno, "Amarcord cafè" ha proseguito la sua attività fino al termine di settembre con una pausa nel mese di agosto. Nel mese di ottobre è stato avviato il nuovo progetto, mantenendo la consueta apertura settimanale il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Nel corso del 2011 questa esperienza si è consolidata nel territorio riminese, la frequenza degli anziani accompagnati è stata più che soddisfacente; i dati relativi alla partecipazione agli incontri del caffè sono molto positivi, complessivamente 30 anziani hanno partecipato a qualche incontro, accompagnati da altrettanti familiari, in alcuni casi erano presenti più di un componente della famiglia. Un gruppo di 10 anziani e altrettanti familiari ha partecipato con regolarità a tutti gli incontri realizzati, il caffè è diventato un luogo di incontro privilegiato ed un punto di riferimento reale ove condividere e trovare sollievo al peso della quotidianità legato alle difficoltà della malattia. Per gli anziani la possibilità di passare un pomeriggio insieme ad amici conosciuti al caffè, condividendo momenti di divertimento e allegria. Agli incontri sono stati presenti in media sempre dai 10 ai 12 anziani accompagnati dai propri familiari.

La collaborazione attivata con l'Associazione Alzheimer Rimini ha permesso di divulgare la conoscenza dell'iniziativa favorendo la partecipazione di numerose nuove famiglie. Nel corso dell'anno con le associazioni coinvolte sono state realizzate diverse iniziative di comunicazione pubblica, la partecipazione a tv locali in servizi specifici, la partecipazione alla festa organizzata dall'Associazione Alzheimer Rimini in prossimità della giornata Internazionale dedicata alla malattia il 21 settembre di ogni anno, la diffusione nel giornalino dei pensionati e nei quotidiani locali, La predisposizione di un DVD da inserire nei siti delle associazioni coinvolte.

L'iniziativa di maggior interesse realizzata nel 2011 è stata l'organizzazione di una giornata seminariale al museo della città il 28 ottobre 2011. Il convegno è stato organizzato con l'associazione Alzheimer Rimini in collaborazione con l'AUSL – Centro Esperto Demenze ed il Comune di Rimini. Il convegno dal titolo "Percorsi e progetti a sostegno delle persone con demenza nella provincia di Rimini: uno sguardo al futuro" ha visto la partecipazione di 150 iscritti provenienti dai vari servizi della provincia e della regione.

Servizi educativi all'infanzia

Per quanto riguarda l'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi si rileva che:

L'attività di sostegno all'handicap è cominciata con l'inizio dell'anno scolastico (14 settembre) e si è esplicitata nella organizzazione del servizio di concerto con l'amministrazione comunale, essendo i bambini certificati con handicap, tutti inseriti in Nidi e Scuole d'Infanzia del Comune. L'attività di sostegno richiede un forte coordinamento con i servizi dell'Azienda Usl di Rimini, in particolare con la Neuropsichiatria infantile; per tale motivo sono previsti incontri di Gruppo, Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), a cui partecipano diverse figure e professionalità (sanitarie e non) che a vario titolo intervengono sulla resa del servizio.

La gestione del servizio di sostegno all'handicap nella fase iniziale dell'anno richiede una forte partecipazione e integrazione di tutti i soggetti, per impostare una corretta e condivisa modalità operativa e di gestione del servizio stesso, per ottemperare alla unicità e coerenza degli interventi, come strumento fondamentale del sistema. Per questo anno educativo il servizio di sostegno handicap è stato reso nei nidi e scuole dell'infanzia.

Il servizio nido d'infanzia con la gestione dei due servizi "Il Brucoverde" e "Il Cerchio Magico", per un totale di 100 bambini accolti in 5 sezioni (piccolissimi, piccoli, medi e grandi), ha "recuperato" la progettualità educativa e pedagogica attraverso uno specifico percorso di ricerca-azione, attivato con

l'Università degli studi di Firenze.

Questo percorso è rientrato negli obiettivi del settore Servizi Educativi. L'esperienza di gestione dal punto di vista pedagogico ed organizzativo è stata orientata alla qualità del servizio, dalle relazioni e al raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dell'utenza.

Riguardo ai progetti specifici dell'anno 2011, per i nidi gestiti direttamente dall'ASP Casa Valloni, si riportano i seguenti risultati:

Predisposizione Modello Educativo Nidi ASP

Il primo obiettivo del Settore Educativo individuato per l'anno 2011 è stata la predisposizione e sviluppo del Modello Educativo identificativo dei Nidi Asp. L'obiettivo e la progettualità sottesa hanno inteso qualificare il servizio, nell'intento di dare un servizio qualificato al territorio. L'obiettivo è stato non solo quello di offrire all'utenza un modello educativo "valido ed affidabile" ma anche riconoscibile e distintivo. A questo proposito è stata richiesta la collaborazione scientifica dell'Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione - per validare il modello educativo e diffonderlo al territorio.

Il modello ha inteso approfondire una prospettiva ecologica dello sviluppo, intendendo con questo in primo luogo una condivisione delle responsabilità tra i diversi attori sociali (decisori politici e specialisti) e una ampia responsabilizzazione e sostegno alle famiglie nel percorso genitoriale. Il progetto ha previsto il raggiungimento degli obiettivi in step diversi e complementari: 1° Supervisione nei e dei gruppi di lavoro: si è inteso acquisire una comune modalità progettuale e di documentazione per accrescere le professionalità e al contempo dare visibilità ai Nidi ASP. Il 2° step è la relazione con i genitori: particolare rilievo è stata data alla relazione con le famiglie attraverso: il colloquio di ascolto, videoregistrazioni; analisi e discussioni all'interno dei gruppi di lavoro. Il 3° step è l'educazione familiare ed il sostegno alla genitorialità: nella prospettiva ecologica dello sviluppo l'apporto dei genitori alla crescita complessiva dei figli è fondamentale. I nidi di infanzia, e gli altri contesti educativi, possono divenire luoghi di formazione per i genitori, mettendoli in condizione di aiutare a casa lo sviluppo complessivo dei figli. In particolare qui si intende promuovere la partecipazione dei genitori in un programma di sviluppo linguistico dei bambini, coinvolgendo e stimolando i genitori alla lettura ad alta voce. Verrà attivato "un albo dei prestiti" dei libri al nido e predisposta una scheda attraverso la quale il genitore dovrà osservare il proprio bambino durante questa esperienza. Il 4° step è la redazione di un Giornalino del Nido: in funzione del giornalino del nido è stata redatta una brochure che raccoglie le esperienze progettuali e formative dei Nidi ASP Valloni.

Lo STEP finale del progetto è stata la giornata di studio conclusiva aperta alla cittadinanza e ai decisori pubblici, durante la quale sono stati illustrati i lavori realizzati, che si è tenuta il 22 e 23 giugno scorsi.

Informatizzazione sito utenza - Predisposizione accesso famiglie

Il progetto si pone nell'ottica di un ampio coinvolgimento e partecipazione delle famiglie alla vita del nido, consapevoli del valore dello stakeholder principale, la predisposizione del nuovo sito e la possibilità di accesso riservata ai genitori dei bambini frequentanti i nidi, è un elemento qualificante il rapporto con l'utenza, nell'ottica della facilità di accesso al servizio e fruizione dello stesso.

Il progetto prevede di raggiungere il risultato attraverso 2 step: il 1° step è la sperimentazione ed implementazione dello strumento informatico, all'interno del nuovo sito Asp, dedicato ai genitori dei bambini frequentanti, il 2° step è l'utilizzo proceduralizzato del sistema informatico. A prova del raggiungimento dell'obiettivo, per il 1° step, è prevista la consegna di una relazione che spiega in che cosa consiste questa fase e la verifica che nel periodo settembre/dicembre, il 66% delle famiglie abbia effettuato almeno un accesso; per il 2° step, per il quale si prendono in considerazione solo i 37 bambini in continuità, la verifica che da settembre a dicembre siano stati effettuati almeno 100 accessi singoli, tramite rilevazione automatica.

Il raggiungimento dell'obiettivo individuato è stato ampiamente raggiunto.

Raggiungimento di uno standard di qualità adeguato alla riconferma del servizio affidato.

Il servizio è stato affidato dal comune all'ASP in prova per soli 2 anni. In questo periodo l'asp deve dimostrare di dare un servizio di qualità. Il primo obiettivo è una valorizzazione media complessiva della soddisfazione superiore alla media dei nidi comunali, focalizzando l'attenzione su alcuni elementi

della soddisfazione dei genitori rispetto alla condizione dei nostri nidi ritenute particolarmente significative. Quelle considerate nel 2011 sono:

Voce 5 (Cortesia e disponibilità)

Voce 11 (socializzazione del bambino)

Voce 14 (Informazione sui progetti ed attività)

Voce 15 (Partecipazione alla vita del nido). Queste voci sono parte dell'indagine della qualità percepita del servizio e quindi oggetto di una misurazione oggettiva.

Nel periodo maggio-giugno è stato somministrato un questionario per l'indagine di soddisfazione dei nidi. Tale questionario, uguale a quello utilizzato dalle altre strutture comunali, è stato elaborato dal personale incaricato del Comune, ed ha evidenziato quanto segue:

La media pesata dei giudizi complessivi dei genitori è ottima: 9,2 su 10 (8,5 per i plessi comunali)

Rispetto a "Cortesia e disponibilità" il giudizio complessivo è stato di 9,7;

Rispetto a "Socializzazione del bambino" il giudizio complessivo è stato di 9,7;

Rispetto a "Informazione su progetti e attività" il giudizio complessivo è stato 9,2;

Rispetto a "Partecipazione vita nido" il giudizio complessivo è stato 9,0.

Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

Risorse economico-finanziarie

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riporta un risultato positivo pari ad € 6.705.

Anche per quest'anno, il Consiglio di Amministrazione propone di riportare l'utile a nuovo, a copertura di future perdite.

Non essendo lo scopo di lucro una finalità dell'ente, tutta la gestione è incentrata a liberare risorse sia per garantire la solidità patrimoniale sia la possibilità di accrescere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi agli utenti.

A seguire si riportano alcuni dati significativi e i principali obiettivi del settore economico-finanziario dell'anno 2011.

Dati economici

Dati economici significativi	31.12.2011		31.12.2010	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	€ 8.006.277,00	100,00%	€ 6.834.252,00	100,00%
EBITDA ¹	€ 4.577,00	0,06%	€ 94.101,00	1,38%
EBIT ²	€ 2.724,00	0,03%	€ 94.101,00	1,38%
EBT ³	€ 230.881,00	2,88%	€ 179.615,00	2,63%
Reddito netto	€ 6.705,00	0,08%	€ 5.154,00	0,08%
ROC ⁴	-€ 610.481,00		-€ 417.184,00	

¹ Utile prima del conteggio di interessi passivi, imposte e ammortamenti;

² Risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari;

³ Risultato aziendale prima delle imposte;

⁴ Risultato Operativo Caratteristico;

Principali indici economici	31.12.2011	31.12.2010
ROE ⁵	0,14%	0,11%
ROI ⁶	0,10%	2,01%
Indice di incidenza della gestione extraoperativa (oneri finanziari, componenti straordinari, carico fiscale)	3,99%	2,35%
ROI (considerando il patrimonio "gestione accessoria")	-13,02%	-8,90%
Incidenza della gestione extracaratteristica ⁷	-1,10%	-1,24%
Redditività lorda del patrimonio disponibile ⁸	1,64%	1,32%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31.12.2011	%	31.12.2010	%	Delta	%
RICAVI NETTI	€ 6.409.359,00		€ 5.402.529,00		€ 1.006.830,00	18,64%
ACQUISTI	€ 4.038.521,00		€ 3.741.261,00			
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 1.408,00		€ 3.058,00			
CONSUMI	€ 4.037.113,00		€ 3.744.319,00			
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.996,00		€ 107.579,00			
COSTO DEL PERSONALE DI PRODUZIONE	€ 2.331.856,32		€ 957.598,55			
AMMORTAMENTI	€ 1.853,00		€ 0,00			
COSTO DEL VENDUTO	€ 6.374.818,32		€ 4.809.496,55		€ 1.565.321,77	32,55%
RISULTATO LORDO	€ 34.540,68		€ 593.032,45		-€ 558.491,77	-94,18%
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 645.021,68		€ 1.010.216,45			
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-€ 610.481,00	-1,10%	-€ 417.184,00	-1,24%	-€ 193.297,00	46,33%
PROVENTI FINANZIARI	€ 165.511,00		€ 124.796,00			
PROVENTI ACCESSORI	€ 612.105,00		€ 500.285,00			
ONERI ACCESSORI	€ 0,00		€ 0,00			
ALTRI PROVENTI E ONERI NON TIPICI	€ 1.100,00		€ 11.000,00			
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	€ 778.716,00	0,86%	€ 636.081,00	0,81%	€ 142.635,00	22,42%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE	€ 168.235,00	3,99%	€ 218.897,00	2,35%	-€ 50.662,00	-23,14%
ONERI FINANZIARI	€ 413,00		€ 13,00			
REDDITO DI COMPETENZA	€ 167.822,00		€ 218.884,00		-€ 51.062,00	-23,33%
PROVENTI STRAORDINARI	€ 64.701,00		€ 0,00			
ONERI STRAORDINARI	€ 1.642,00		€ 39.269,00			
REDDITO PRE-IMPOSTE	€ 230.881,00	2,90%	€ 179.615,00	2,87%	€ 51.266,00	28,54%
IMPOSTE E TASSE	€ 224.176,00		€ 174.461,00			
REDDITO NETTO	€ 6.705,00		€ 5.154,00		€ 1.551,00	30,09%

Le variazioni tra le principali tipologie di costo sono state:

Tipologia di costo	31.12.2011	31.12.2010	Variazione %
Costi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia)	€ 843.510,62	€ 899.042,63	-6,58%
Costi amministrativi e generali	€ 536.691,85	€ 538.074,92	-0,26%
Costi per servizio socio-sanitario	€ 2.804.227,99	€ 2.316.322,34	17,40%
Costi edilizi (legati al patrimonio immobiliare)	€ 967.440,20	€ 317.055,46	67,23%
Costi del personale	€ 3.049.985,19	€ 1.935.344,58	36,55%
Costi per servizi educativi	€ 27.927,78	€ 27.617,46	1,11%
Totale	€ 8.229.783,63	€ 6.033.457,39	26,69%

Tuttavia, anziché le variazioni dei costi rispetto all'anno precedente, visto l'aumento complessivo dei costi di quasi un 30% si ritengono essere più significative le variazioni delle tipologie di costo rispetto al totale generale degli stessi:

Tipologia di costo	31.12.2011	%	31.12.2010	%	delta %
Costi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia)	€ 843.510,62	10,25%	€ 899.042,63	14,90%	-45,38%

⁵ Rif. all'espressione inglese "Return on Equity" e cioè Risultato del Capitale Proprio;

⁶ Rif. all'espressione inglese "Return on Investment" e cioè Risultato del Capitale Investito;

⁷ Risultato Netto/Risultato Operativo Caratteristico;

⁸ proventi canonici di locazioni (al netto di ired e ici-imu)/valore fabbricati e terreni iscritti a S.P. *100;

Costi amministrativi e generali	€ 536.691,85	6,52%	€ 538.074,92	8,92%	-36,75%
Costi per l'attività socio-sanitaria	€ 2.804.227,99	34,07%	€ 2.316.322,34	38,39%	-12,67%
Costi edilizi (legati al patrimonio immobiliare)	€ 967.440,20	11,76%	€ 317.055,46	5,25%	55,30%
Costi del personale	€ 3.049.985,19	37,06%	€ 1.935.344,58	32,08%	13,45%
Costi per servizi educativi	€ 27.927,78	0,34%	€ 27.617,46	0,46%	-34,89%
	€ 8.229.783,63	100,00%	€ 6.033.457,39	100,00%	

Guardando la colonna "delta %" si evidenzia una riduzione percentuale della quasi totalità di tipologia di costo rispetto al totale generale ad eccezione dei costi edilizi e dei costi del personale. Anche in questo caso viene data ulteriore conferma della notevole incidenza delle unità di personale presso il settore educativo (che nel 2011 incide per l'intero anno) e degli interventi fatti a livello manutentivo sulla struttura di via di mezzo (sede istituzionale) e sulla nuova sede amministrativa.

Dati patrimoniali

L'Azienda può contare su una solida situazione patrimoniale: il Patrimonio netto risulta di €. 39.360.036 con la seguente composizione:

Fondo di dotazione	€. 4.687.611
Contributi in conto capitale all'01.04.2008	€. 31.937.183
Contributi in conto capitale	€. 2.705.674
Utili portati a nuovo	€. 22.863

Principali indici patrimoniali

	31.12.2011	31.12.2010
Indice di liquidità	0,96	1,78
Indice di disponibilità	2,01	3,02
Indice di indebitamento	1,06	1,05

Gli indici patrimoniali sopra riportati denotano una situazione finanziaria positiva. Anche per il 2011 infatti, nonostante di valore inferiore, sia l'indice di disponibilità che l'indice di liquidità sono oltre o comunque molto vicini all'unità a conferma del fatto che l'Ente è ancora in grado di fronteggiare i propri impegni anche solo con la liquidità primaria. In analogia a quanto accade sul fronte dei nostri principali clienti (Comune e ASL), i vincoli sui pagamenti e le difficoltà di ricorso al credito (bassa liquidità) in generale portano, come anche il Capitale circolante netto (Ccn) – che pur essendo ancora positivo ha subito una consistente riduzione – a un ritorno al finanziamento derivante dai debiti di funzionamento (debiti verso fornitori).

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda ha subito nel corso del 2011 le seguenti variazioni:

Immobilizzazione	(+) Acquisizioni dell'esercizio	(+) Migliorie per manutenzioni incrementative	(-) Dismissioni dell'esercizio	Valore totale giroconti
Terreni del patrimonio disponibile	-	-	€. 182.000	€. 182.000
Fabbricati del patrimonio indisponibile	-	€. 2.580	€. 120	€. 2.460
Fabbricati del patrimonio disponibile	-	-	-	-

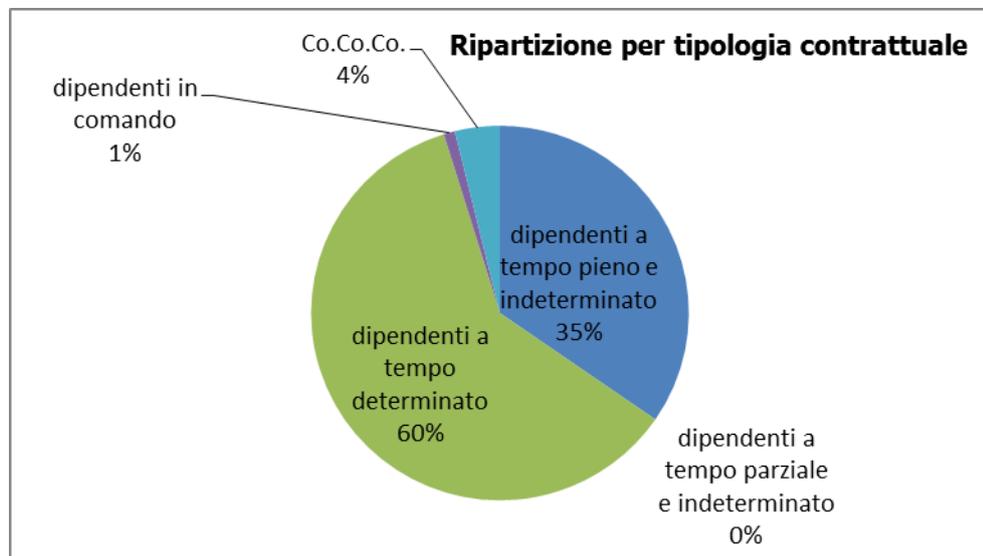
I principali investimenti dell'esercizio, come da previsione, sono stati:

- impianti e macchinari per € 52.277 a seguito del collegamento del sistema telefonico e della

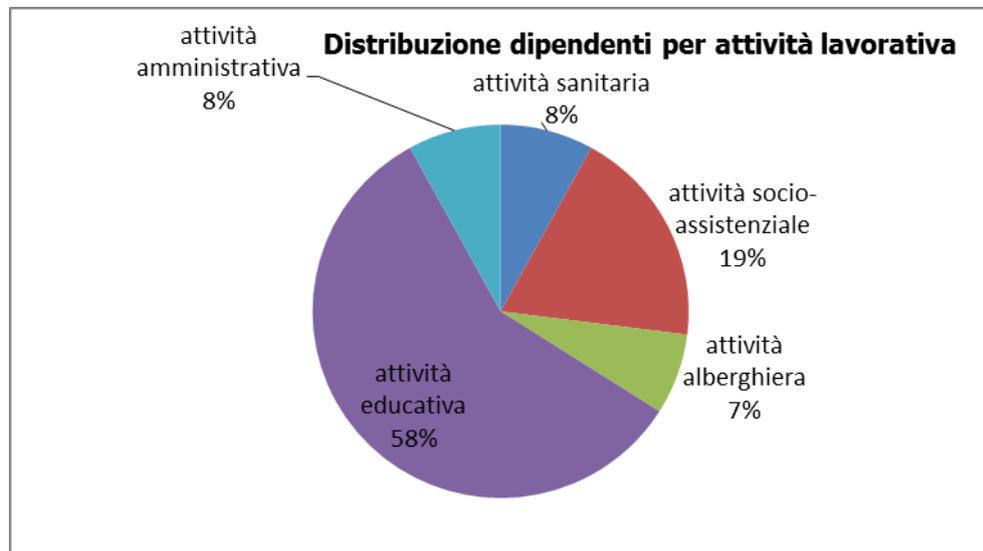
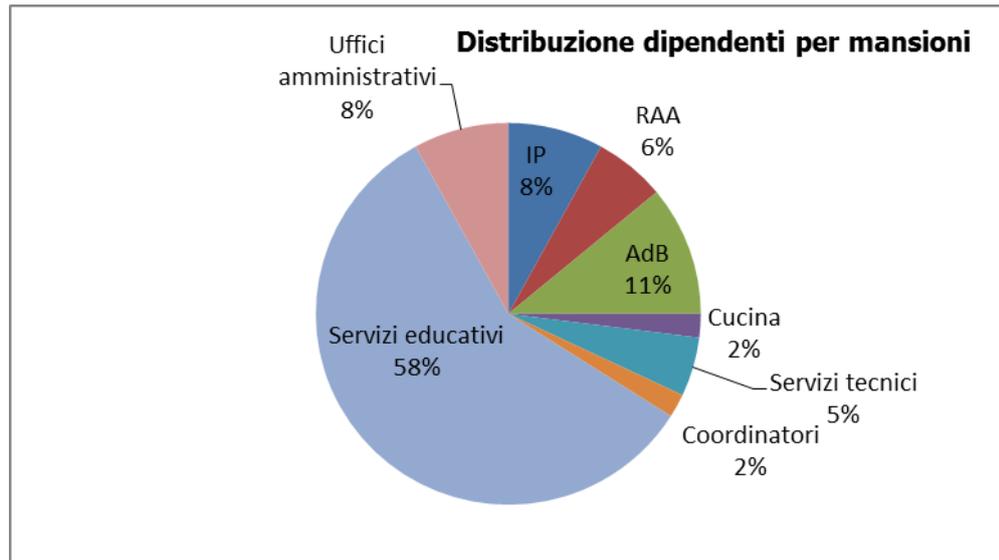
- rete tra le due sedi istituzionale e amministrativa, dell'impianto del sistema di controllo varchi e dell'impianto per l'aria condizionata;
- mobili e arredi per €. 357.770 a seguito della sostituzione degli arredi nella struttura della CRA1;
 - mobili e arredi di pregio artistico per €. 14.302 per l'acquisto di opere dell'artista riminese Eron ad arredo delle vetrine di palazzo Valloni (ex cinema Fulgor);
 - l'acquisto di attrezzature socio sanitarie e assistenziali per €. 27.062;
 - l'acquisto di hardware, server, pc e stampanti per gli uffici amministrativi, l'assistenza e i nidi d'infanzia per €. 28.564;
 - ristrutturazione di Palazzo Valloni, adeguamenti della Dependence dell'ex Convento dei Servi e per la CRA1 per i quali si sono iscritte le Immobilizzazioni in corso e acconti per €. 537.016.

Risorse umane

Composizione e consistenza del personale



Al 31.12.2011 la pianta organica dell'Azienda è coperta per il 60% con personale a tempo determinato. Ovviamente una siffatta situazione si è venuta a determinare per la temporaneità (due anni scolastici) della convenzione stipulata con il Comune di Rimini per l'affidamento dei due servizi di sostegno handicap e di nido d'infanzia che non consente all'ente di strutturarsi in maniera definitiva per la resa dei servizi. Anche la distribuzione del personale per mansioni e attività lavorativa, che segue, spiega l'alta percentuale di personale a tempo determinato (la maggioranza di personale è impiegato nell'area educativa).



La distribuzione del personale per mansioni e attività lavorativa evidenzia che il 58% opera nell'area educativa, il 19% opera nell'area socio-assistenziale (nell'anno si è espletato il concorso per l'assunzione di 23 operatori socio sanitari le cui assunzioni avranno inizio dall'anno 2012), l'8% nell'area sanitaria (infermieri), il 7% nei servizi alberghieri e l'8% nell'ambito amministrativo.

Godimento dei diritti contrattuali

Maternità

Le giornate di astensione dal lavoro per maternità, congedo parentale e malattia figlio sono state in totale 1.174 di cui 512 per maternità obbligatoria, 581 per maternità facoltativa e 81 per malattia figlio di età inferiore a 3 anni; ne hanno usufruito 16 dipendenti.

Ferie fruito

Compatibilmente con le esigenze sanitarie e socio-assistenziali si opera per favorire lo smaltimento delle ferie arretrate.

Analogamente, compatibilmente con le esigenze educative si opera per evitare l'accumulo di ferie pianificando l'attività in modo da favorire i periodi di ferie durante l'anno scolastico ed evitare l'accumulo nel periodo estivo o l'impossibilità di recupero a scadenza di contratto.

Nell'anno 2011 le ore di ferie godute ammontano a 12.657,85 di cui 4.354,50 derivano dall'anno

2010. Al 31.12.2011 residua un totale di ore pari a 5.034,72.

Assenze dal servizio

Il dato indica i giorni di assenza per malattia, infortunio e permessi vari previsti dal CCNL (150 ore, Legge 104, permessi retribuiti, ...) suddivisi per mansione e per area/settore di intervento.

Mansione	giorni	%	media
OSS	265	17,68%	22,08
RAA	68	4,54%	11,33
IP	219	14,61%	24,33
Coordinatori	9	0,60%	4,50
Servizi tecnico/alberghieri	297	19,81%	33,00
Ausiliarie Nidi	64	4,27%	7,11
Educatrici Nidi	256	17,08%	128,00
Educatrici Sostegno Handicap	240	16,01%	26,67
Amministrazione	81	5,40%	16,20
Totale	1499	100,00%	

Area/Settore	giorni	%	media
Amministrazione	81	5,40%	6,75
Assistenza	561	37,42%	93,50
Educativo	560	37,36%	62,22
Tecnico/alberghiero	297	19,81%	148,50
Totale	1499	100,00%	

Formazione e aggiornamento

Al fine di consentire un sempre maggiore presidio normativo e nell'ottica di una crescita professionale continua del personale dipendente, si conferma l'importanza dell'attività formativa: nel corso dell'esercizio 2011 le ore di formazione sono state pari a 1.174,31 considerando, sia la formazione interna, sia la formazione esterna (corsi di aggiornamento e formazione, convegni ecc.), sia obbligatoria, sia facoltativa.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria il personale amministrativo, assistenziale ed educativo ha partecipato ai corsi di formazione dei vigili del fuoco, sul d.lgs 81/08 e sul primo soccorso.

Tutti i settori hanno poi provveduto a pianificare e favorire la formazione per i dipendenti assegnati; a tal proposito si riporta la formazione specifica per il personale socio-assistenziale ed educativo.

Per gli operatori socio sanitari e sanitari del servizio è stato organizzato un percorso formativo incentrato sugli aspetti legati alla vigente normativa regionale sull'accreditamento, sistema informativo, documentazione e monitoraggio della qualità. In particolare sono stati realizzati quattro incontri che hanno preso in esame il sistema informativo, le modalità di documentazione dei processi assistenziali e la costruzione di specifici indicatori.

Un ulteriore incontro è stato dedicato alla predisposizione e gestione dei turni in una struttura socio sanitaria rivolto ai Coordinatori di struttura e di servizio ed all'ufficio personale.

Inoltre, anche per questo esercizio, al fine di fronteggiare il fenomeno conosciuto come "Sindrome di Burn-out", si sono svolti, a cadenza bimestrale, regolari incontri di supervisione psicologica a beneficio di tutti gli operatori dei nuclei e del Centro Diurno.

Gli educatori dei nidi ASP hanno svolto da giugno a dicembre incontri a cadenza mensile con il prof. Catarsi e la di lui assistente per la definizione di un modello identificativo e qualificante l'esperienza dei nidi dell'ASP Valloni. In tali incontri, le tematiche affrontate sono state: 1) l'organizzazione degli spazi e la documentazione, intesi come dimensioni fondamentali per garantire il benessere di bambini e adulti; 2) la lettura ad alta voce intesa come strumento per favorire lo sviluppo linguistico, ma anche quello relazionale ed emotivo dei bambini; 3) la relazione con le famiglie, intesa in tutta la sua ricchezza, come elemento caratterizzante l'identità stessa del nido.

Al fine di favorire lo sviluppo di una progettualità consapevole ed aperta al confronto le educatrici hanno partecipato insieme al coordinatore ad un seminario di studi, su due giornate, nelle quali si sono potute apprendere non solo diverse modalità educative ed organizzative del servizio, ma anche vedere dal "vivo" una giornata educativa dei nidi empolesi.

E' stato svolto un incontro di formazione con la dietista dell'ASL sulla corretta alimentazione dei bambini per un totale di 2 ore; alcune educatrici hanno inoltre partecipato all'incontro di formazione promosso dall'ASL sulla celiachia.

Gli insegnanti ed educatori del servizio di sostegno handicap hanno partecipato al corso di formazione, organizzato dall'ASP, sulla predisposizione del Progetto educativo individualizzato per un totale di 12 ore; 15 insegnanti hanno inoltre partecipato al corso sulla gestione dei disturbi dello spettro autistico, presso il centro autismo, per un totale di 20 ore.

Attività e processi qualificanti di natura non strettamente assistenziale

Andamento della retta alberghiera

Il contenimento della retta, che è sicuramente uno dei bisogni più avvertiti dall'utenza, dall'01/07/2011 non è più legato a una scelta dell'ente ma è il frutto di un calcolo, elaborato dalla Regione, che tiene conto del case mix degli ospiti, del costo azienda del personale, del personale impiegato, delle ore di assistenza rese, dei servizi aggiuntivi offerti.

La volontà dell'ASP è quella, nei limiti delle sue possibilità, di contenere tale spesa non aggravando la retta a carico dell'utenza di costi legati ai servizi aggiuntivi (parrucchiera, animazione specifica, ecc.) e cercare nel contempo di offrire questi e altri servizi ai massimi livelli di qualità liberando risorse dalla gestione delle risorse a sua disposizione.

Andamento della retta nei nidi

Anche in questo contesto vale il concetto di necessità per le famiglie di contenere tale retta riuscendo comunque a beneficiare di un servizio di qualità e il più ampio possibile.

Non è semplice; anzi, è una bella sfida ma è volontà dell'ASP raccoglierla e vincerla.

Rapporti economico-contrattuali

Anche per il 2011, nell'ambito della corretta gestione degli aspetti economico-contrattuali nei rapporti con gli ospiti, i loro familiari e i genitori, il Settore Amministrazione Finanza e Controllo, sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 477/99 nonché delle disposizioni fiscali in merito alla detraibilità dei costi, ha rilasciato all'ospite e/o familiare e al genitore che ha materialmente pagato la retta le certificazioni delle spese mediche e di assistenza specifica sostenute nell'anno precedente nonché della retta mensile pagata per la frequenza del nido d'infanzia ai fini della detraibilità in dichiarazione dei redditi.

A tutti gli ospiti sono state inviate le certificazioni entro il 01.04.2012.

Rapporti con gli affittuari

Relativamente al patrimonio immobiliare disponibile la politica aziendale è improntata al massimo incremento possibile delle entrate derivanti dalla locazione e dall'affitto dei fabbricati e dei terreni di proprietà. Si cerca, sempre e comunque, di mantenere in equilibrio due aspetti di per sé quasi opposti: da un lato, l'esigenza di accertare le entrate patrimoniali previste a bilancio, garantendo l'equilibrio contabile, dall'altro lato, di mettere il più possibile il proprio patrimonio immobiliare a servizio della città e quindi delle categorie sociali che presentano problemi economici o socio/assistenziali o difficoltà di integrazione e degli enti con cui prioritariamente l'azienda collabora (EE.LL., Ausl, ecc.).

Per quanto riguarda le alienazioni, sono finalizzate principalmente all'autofinanziamento e allo sviluppo delle attività assistenziali nella ricerca di nuovi e diversi servizi a favore della propria utenza e della collettività.

Rapporti con i fornitori

Nei confronti dei propri fornitori l'Asp adotta un comportamento incentrato sui principi della massima trasparenza, correttezza, equità e non discriminazione.

Le procedure di affidamento delle forniture rispettano le procedure concorsuali previste dalla normativa nazionale e all'occorrenza europea.

Anche per quanto riguarda i pagamenti, in ottemperanza ai dettami normativi, sono progressivamente stati ridotti i tempi di liquidazione arrivando, ad oggi, a pagare la quasi totalità dei fornitori, entro i 30 gg..